



## Sommario

Organi Sociali	<b>2</b>
Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia	<b>5</b>
Informazioni per gli investitori	<b>8</b>
Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia	<b>10</b>
Indicatori alternativi di performance	<b>12</b>
Commento ai principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia	<b>13</b>
Conto economico consolidato	<b>13</b>
Stato patrimoniale consolidato	<b>20</b>
Rendiconto finanziario consolidato	<b>29</b>
Rapporti con parti correlate	<b>31</b>
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	<b>44</b>
Eventi successivi al 31 marzo 2007	<b>45</b>
Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia	<b>47</b>
Domestic	<b>49</b>
European BroadBand	<b>57</b>
Mobile Brasile	<b>60</b>
Media	<b>62</b>
Olivetti	<b>65</b>
Altre attività	<b>67</b>
Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti	<b>69</b>
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	<b>70</b>
Altre informazioni	<b>71</b>
Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti	<b>71</b>
Quadro regolatorio	<b>72</b>
Ricerca, Sviluppo e Innovazione	<b>74</b>

## Organi Sociali

### ► Consiglio di Amministrazione al 31 marzo 2007

<b>Presidente</b>	Guido Rossi (esecutivo)
<b>Vice Presidente</b>	Gilberto Benetton
<b>Vice Presidente Esecutivo</b>	Carlo Orazio Buora (esecutivo)
<b>Amministratore Delegato</b>	Riccardo Ruggiero (esecutivo)
<b>Consiglieri</b>	Paolo Baratta (indipendente) Diana Bracco (indipendente) John Robert Sotheby Boas (indipendente) Domenico De Sole (indipendente) Francesco Denozza (indipendente) Luigi Fausti (indipendente) Guido Ferrarini (indipendente) Jean Paul Fitoussi (indipendente) Vittorio Merloni (indipendente) Gianni Mion Massimo Moratti Marco Onado (indipendente) Renato Pagliaro Pasquale Pistorio (indipendente) Carlo Alessandro Puri Negri Luigi Roth (indipendente)
<b>Segretario</b>	Francesco Chiappetta
<b>Comitato per la remunerazione</b>	Luigi Fausti (Presidente) Paolo Baratta Pasquale Pistorio
<b>Comitato per il controllo interno e per la corporate governance</b>	Guido Ferrarini (Presidente) Domenico De Sole Francesco Denozza Marco Onado
<b>Comitato Strategie</b>	Guido Rossi Carlo Orazio Buora Domenico De Sole Marco Onado Pasquale Pistorio

In data 6 aprile 2007, il Presidente Guido Rossi ha rassegnato le dimissioni dalla carica e da Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.

L'assemblea ordinaria del 16 aprile 2007 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, stabilendo in 19 il numero dei Consiglieri e fissandone la durata della carica in un esercizio, ossia fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Il 17 aprile 2007 si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia che ha nominato Presidente Pasquale Pistorio ed ha confermato nelle cariche di Vice Presidente Esecutivo Carlo Buora e di Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta ad oggi così composto:

<b>Presidente</b>	Pasquale Pistorio
<b>Vice Presidente Esecutivo</b>	Carlo Orazio Buora
<b>Amministratore Delegato</b>	Riccardo Ruggiero
<b>Consiglieri</b>	Paolo Baratta (indipendente) Gilberto Benetton Diana Bracco (indipendente) Stefano Cao (indipendente) Renzo Capra (indipendente) Claudio De Conto Domenico De Sole (indipendente) Luigi Fausti (indipendente) Jean Paul Fitoussi (indipendente) Luciano Gobbi Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro Carlo Alessandro Puri Negri Cesare Giovanni Vecchio (indipendente) Luigi Zingales (indipendente)
<b>Segretario</b>	Francesco Chiappetta

## ► Collegio Sindacale al 31 marzo 2007

<b>Presidente</b>	Paolo Golia
<b>Sindaci Effettivi</b>	Enrico Maria Bignami Salvatore Spiniello Ferdinando Superti Furga Gianfranco Zanda
<b>Sindaco Supplente</b>	Enrico Laghi

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea della Società del 13 aprile 2006. In data 20 ottobre 2006, il sindaco Stefano Meroi, già tratto dalla lista di minoranza, ha rassegnato le dimissioni. Ai sensi di Statuto, gli è subentrato il sindaco supplente espresso dalla stessa lista, Enrico Maria Bignami.

L'Assemblea del 16 aprile 2007 ha integrato il Collegio Sindacale nominando Enrico Maria Bignami sindaco effettivo e Luigi Gaspari sindaco supplente, fino alla scadenza del Collegio Sindacale in carica (approvazione del bilancio 2008). Conseguentemente, il Collegio Sindacale della Società risulta ad oggi così composto:

<b>Presidente</b>	Paolo Golia
<b>Sindaci Effettivi</b>	Enrico Maria Bignami Salvatore Spiniello Ferdinando Superti Furga Gianfranco Zanda
<b>Sindaco Supplente</b>	Luigi Gaspari Enrico Laghi

## ► Rappresentanti comuni

– Azionisti di risparmio	Carlo Pasteris Nominato per tre esercizi dall'Assemblea Speciale del 26 ottobre 2004.
– Obbligazionisti del prestito	Francesco Pensato "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 2 maggio 2005, a esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.
– Obbligazionisti del prestito	Francesco Pensato "Telecom Italia 2002-2022 a Tasso Variabile, Serie Speciale Aperta, Riservato in Sottoscrizione al Personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza" Nominato con decreto del Tribunale di Milano dell'8 luglio 2005, a esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.
– Obbligazionisti del prestito	Francesco Pensato "Telecom Italia S.p.A. Euro 750.000.000 4,50 cent. Notes due 2011" Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 10 aprile 2006, a esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.
– Obbligazionisti del prestito	Francesco Pensato "Telecom Italia S.p.A. Euro 1.250.000.000 5,375 cent. Notes due 2019" Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 10 aprile 2006, ad esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.

## ► Società di revisione

L'Assemblea del 16 aprile 2007, su proposta del Collegio Sindacale, ha prorogato l'incarico di revisione contabile a Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2007-2009.

## ► Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa al 31 marzo 2007

I "dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, compresi gli amministratori, al 31 marzo 2007 erano i seguenti:

### Amministratori:

Guido Rossi	Presidente
Carlo Orazio Buora	Vice Presidente Esecutivo
Riccardo Ruggiero	Amministratore Delegato Direttore Generale

### Dirigenti:

Enrico Parazzini	Responsabile Finance, Administration and Control Responsabile della Business Unit Media Presidente di Telecom Italia Media S.p.A. Direttore Generale
Stefano Pileri	Responsabile Technology Direttore Generale
Massimo Castelli	Responsabile Domestic Fixed Services Direttore Generale
Luca Luciani	Responsabile Domestic Mobile Services Direttore Generale
Gustavo Bracco	Responsabile Human Resources, Organization and Security
Francesco Chiappetta	Responsabile General Counsel & Corporate & Legal Affairs
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing
Franco Rosario Brescia (*)	Responsabile Public Affairs
Filippo Bettini (*)	Responsabile Strategy
Giampaolo Zambelletti (*)	Responsabile International Affairs

(\*) Executive Officers dal 16 febbraio 2007

\* \* \*

## ► Comitati

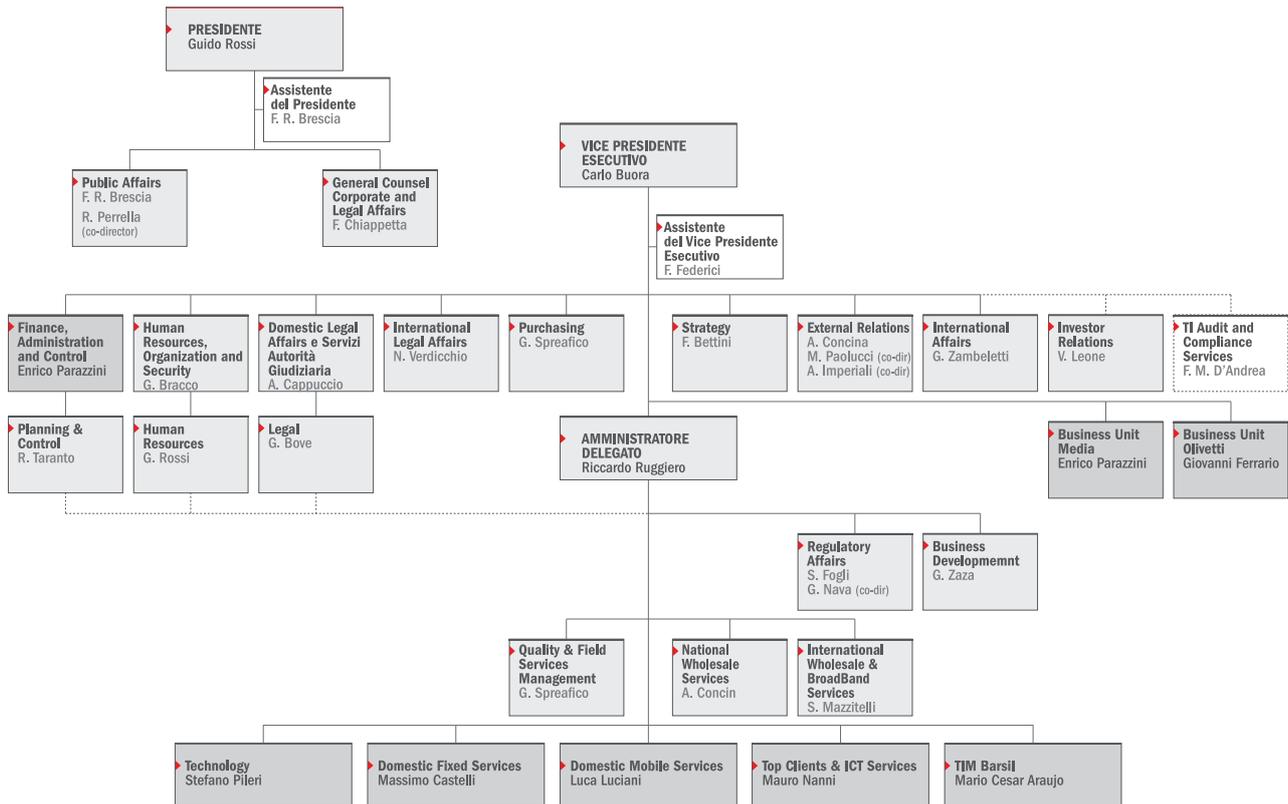
Un importante strumento di governo e di integrazione operativa del Gruppo è rappresentato dal Sistema dei Comitati di Gruppo con l'obiettivo di:

- garantire il presidio integrato degli aspetti di carattere istituzionale;
- monitorare l'attuazione delle strategie nonché lo sviluppo dei piani e il raggiungimento dei risultati;
- garantire il coordinamento complessivo delle azioni di business e il governo delle relative tematiche trasversali;
- rafforzare le necessarie sinergie operative tra le diverse funzioni coinvolte nei processi tecnologici, di business e di supporto;
- favorire lo sviluppo integrato dei processi di innovazione del Gruppo.

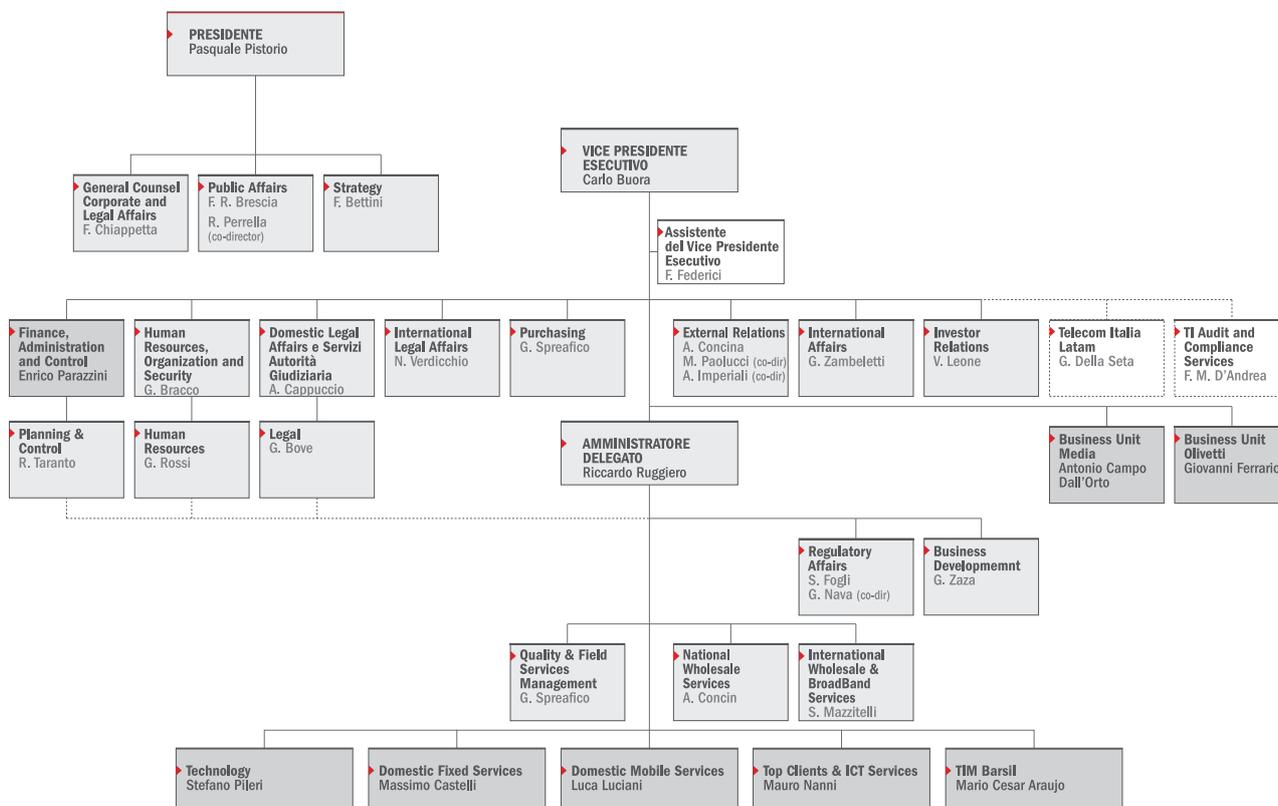
Attualmente il Sistema dei Comitati di Gruppo è in corso di rivisitazione e rinnovamento alla luce dell'evoluzione dell'assetto organizzativo.

# Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia

► Al 31 marzo 2007



► Post Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2007



Al Presidente Pasquale Pistorio, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 aprile 2007, oltre alla rappresentanza legale della Società, sono attribuiti:

- la responsabilità di sovrintendere al processo di esame e definizione delle linee di indirizzo strategico della Società e del Gruppo, avvalendosi del Vice Presidente Esecutivo e dell'Amministratore Delegato,
- la responsabilità di proporre le linee di indirizzo strategico così definite al Consiglio di Amministrazione, nonché
- la responsabilità di supervisionare all'elaborazione dei piani industriali e ai correlativi processi attuativi.

Al Presidente sono altresì attribuite le responsabilità organizzative relative al coordinamento delle Funzioni di Gruppo *General Counsel and Corporate and Legal Affairs*, *Public Affairs* e *Strategy*.

Al Vice Presidente Esecutivo è attribuita – oltre alla rappresentanza legale della Società e a tutti i poteri, da esercitarsi con firma singola, necessari per compiere gli atti pertinenti all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, nessuno escluso – la responsabilità relativa al governo complessivo del Gruppo, ivi inclusi l'elaborazione – in coordinamento con il Presidente – delle linee di indirizzo strategico, il coordinamento dell'attività dell'Amministratore Delegato nonché la definizione, d'intesa con l'Amministratore Delegato, dei piani industriali attuativi delle linee di indirizzo strategico della Società e del Gruppo approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Al Vice Presidente Esecutivo, che è delegato al controllo interno, sono altresì attribuite le responsabilità organizzative relative:

- al coordinamento della Business Unit Olivetti e della Business Unit Media;
- al coordinamento delle Funzioni di Gruppo Finance Administration and Control, Human Resources, Organization and Security, Domestic Legal Affairs e Servizi Autorità Giudiziaria, International Legal Affairs, Purchasing, External Relations, International Affairs e Investor Relations, con la responsabilità di garantire le attività di indirizzo e controllo connesse al business nonché il governo complessivo delle tematiche trasversali al business stesso;
- al coordinamento di Telecom Italia Audit and Compliance Services e Telecom Italia Latam.

All'Amministratore Delegato è attribuita – oltre alla rappresentanza legale della Società e a tutti i poteri, da esercitarsi con firma singola, necessari per compiere gli atti pertinenti all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, nessuno escluso – la responsabilità relativa al coordinamento delle operations, con la responsabilità di garantire la gestione e lo sviluppo del business delle telecomunicazioni fisse, mobili e dei servizi internet.

All'Amministratore Delegato sono altresì attribuite le responsabilità organizzative relative:

- al coordinamento delle Direzioni Domestic Fixed Services, Domestic Mobile Services, Top Clients & ICT Services, Technology;
- al coordinamento di Quality and Field Services Management, National Wholesale Services, International Wholesale and Broadband Services;
- al coordinamento delle Funzioni Business Development e Regulatory Affairs;
- al coordinamento di Tim Brasil.

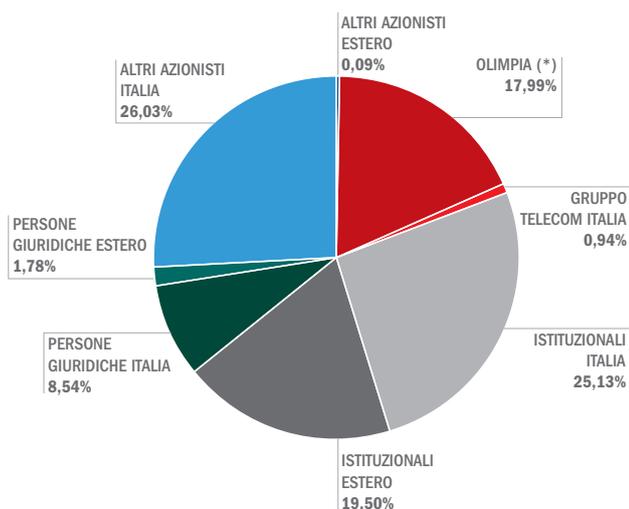
## Informazioni per gli investitori

### ► Capitale Sociale Telecom Italia S.p.A. al 31 marzo 2007

Capitale Sociale (relativo alle azioni emesse)	euro 10.673.776.048,65
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	13.380.744.882
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	6.026.120.661
Numero azioni proprie ordinarie Telecom Italia	1.272.014
Numero azioni ordinarie Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance	124.544.373
Percentuale delle azioni proprie possedute dal Gruppo sul capitale sociale	0,65%
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di marzo 2007)	euro 39.940 milioni

### ► Azionisti

**Composizione dell'azionariato sulla base delle risultanze del Libro Soci al 31 marzo 2007 integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione (azioni ordinarie)**



(\*) Il 28 aprile 2007 Pirelli & C. S.p.A., Sintonia S.p.A. e Sintonia S.A. hanno comunicato di aver raggiunto un accordo con primari investitori istituzionali finanziari e operatori industriali per la cessione del 100% del capitale di Olimpia S.p.A., società partecipata all'80% da Pirelli & C. S.p.A. e al 20% complessivamente da Sintonia S.p.A. e Sintonia S.A..

L'acquisizione sarà effettuata da una società veicolo, Telco S.p.A., partecipata da Assicurazioni Generali S.p.A. (28,1%), Intesa San Paolo S.p.A. (10,6%), Mediobanca S.p.A. (10,6%), Sintonia S.A. (8,4%) e Telefonica S.A. (42,3%). La Telco S.p.A. dopo l'acquisto e l'incorporazione di Olimpia S.p.A. possiederà circa il 23,6% del capitale ordinario di Telecom Italia S.p.A., il 18% del quale acquisito tramite Olimpia S.p.A. ed il 5,6% apportato da Generali S.p.A. e Mediobanca S.p.A.. (Fonti: comunicato stampa congiunto Pirelli & C. S.p.A., Sintonia S.p.A. e Sintonia S.A. del 28 aprile 2007; comunicato stampa congiunto Assicurazioni Generali S.p.A., Mediobanca S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Sintonia S.A. del 28 aprile 2007).

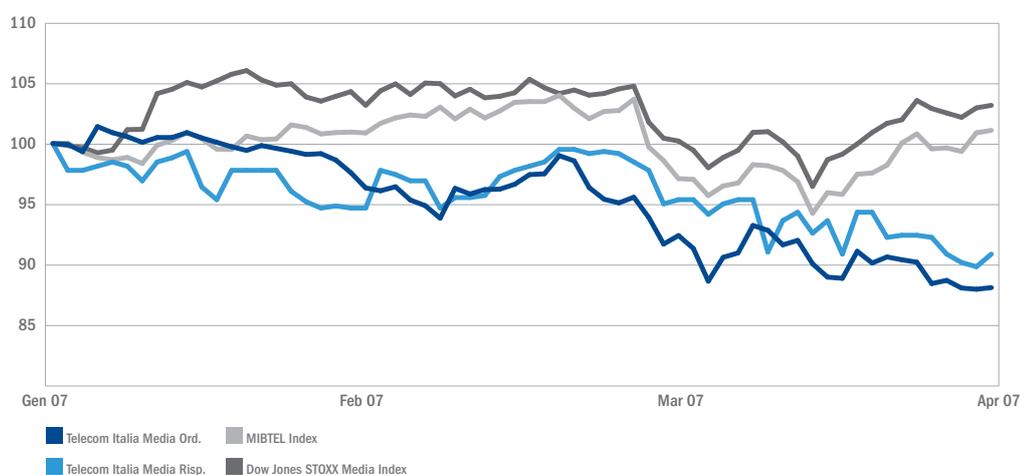
## ► Andamento dei principali titoli del Gruppo Telecom Italia

**Relative performance Telecom Italia S.p.A. 01.01.2007-31.03.2007 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC**

(Fonte: Reuters)


**Relative performance Telecom Italia Media S.p.A. 01.01.2007-31.03.2007 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx Media**

(Fonte: Reuters - Azioni Ordinarie)



## ► Rating al 31 marzo 2007

	Rating	Outlook
STANDARD & POOR'S	BBB+	Negativo
MOODY'S	Baa2	Negativo
FITCH RATINGS	BBB+	Stabile

Standard and Poor's ha confermato in data 13 marzo 2007 il proprio giudizio di BBB+ con *outlook* negativo su Telecom Italia.

Moody's in data 12 marzo 2007 pur confermando il giudizio di Baa2 ha modificato l'*outlook* sul debito di Gruppo portando da 'Stabile' a 'Negativo'.

## Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia

La Relazione trimestrale al 31 marzo 2007 del Gruppo Telecom Italia è stata predisposta, così come consentito dall'articolo 82 del Regolamento Emittenti (emanato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), nella forma prevista dall'allegato 3D del medesimo regolamento, e non è sottoposta a revisione.

I risultati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia dei primi tre mesi dell'esercizio 2007 e dei precedenti periodi posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS").

Al 31 marzo 2007 il perimetro di consolidamento presenta le seguenti principali variazioni rispetto al 31 marzo 2006 e al 31 dicembre 2006:

- l'ingresso delle attività internet di AOL in Germania (consolidate dal 1° marzo 2007);
- le uscite: di Digital Venezuela (ceduta a maggio 2006), già classificata fra le attività cessate/destinate ad essere cedute, di Ruf Gestion (ceduta a marzo 2006), di Eustema (ceduta ad aprile 2006), di Telecom Italia Learning Services (ceduta a luglio 2006) e di altre società minori.

Nello stato patrimoniale al 31 marzo 2007, come già nel bilancio 2006, sono classificate fra le Attività destinate ad essere cedute le partecipazioni detenute in Solpart Participações e Brasil Telecom Participações, a seguito della decisione di procedere alla cessione delle partecipazioni stesse.

### Informativa per settore di attività

In data 22 gennaio 2007 Telecom Italia ha varato un nuovo assetto organizzativo finalizzato, alla luce degli importanti cambiamenti tecnologici, di mercato e della regolamentazione, a garantire una maggiore flessibilità operativa e ad agevolare la realizzazione delle linee strategiche della convergenza tra le varie aree di business (comunicazioni fisse, mobili, internet a banda larga e contenuti media).

Conseguentemente l'informativa per settore di attività è stata modificata e la rappresentazione contabile è la seguente:

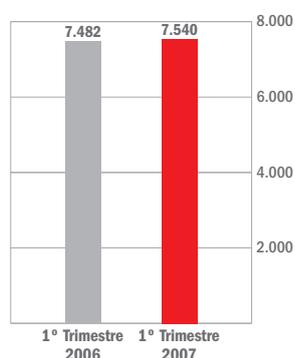
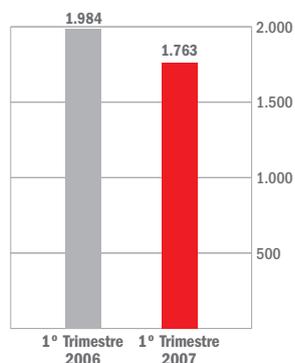
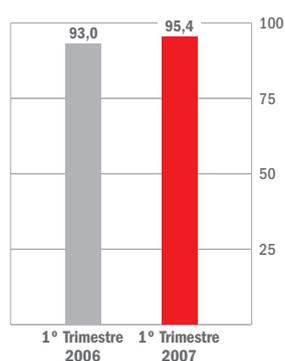
- Domestic
- European BroadBand
- Mobile Brasile
- Media
- Olivetti
- Altre attività

In particolare:

- la Business Unit "**Domestic**" comprende le attività di telecomunicazioni fisse e mobili di Telecom Italia S.p.A. e quelle del gruppo Telecom Italia Sparkle, nonché le relative attività di supporto;
- la Business Unit "**European BroadBand**" comprende i servizi BroadBand innovativi in Francia, Germania e Olanda ;
- le Business Units "**Mobile Brasile**", "**Media**" ed "**Olivetti**" sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto ai precedenti periodi posti a confronto.
- le "**Altre attività**" comprendono le imprese finanziarie, le attività estere non ricomprese nelle altre Business Units (Entel Bolivia) e altre società minori non strettamente legate al "core business" del Gruppo Telecom Italia.

Al fine di facilitare la comparabilità dei dati, l'informativa per settore di attività dei periodi precedenti è stata coerentemente rielaborata.

	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006
<b>Dati economici e finanziari consolidati</b> (milioni di euro)		
Ricavi	7.540	7.482
EBITDA (*)	3.154	3.295
EBIT(*)	1.763	1.984
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.336	1.417
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	775	761
Utile netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	–	11
Utile netto del periodo	775	772
Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	775	744
Investimenti:		
Industriali	1.160	1.025
Finanziari	669	–
<b>Indici reddituali consolidati</b>		
EBITDA (*)/Ricavi	41,8	44,0
EBIT (*)/Ricavi (ROS)	23,4	26,5
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo, migliaia di euro)	95,4	93,0

**Ricavi** (euro/ mln)

**EBIT** (euro/ mln)

**Ricavi/Personale** (euro/ migliaia)


	31.3.2007	31.12.2006
<b>Dati patrimoniali consolidati</b> (milioni di euro)		
Totale Attività	88.501	89.457
Patrimonio Netto totale	27.953	27.098
– quota di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	26.870	26.018
– quota di pertinenza di Azionisti Terzi	1.083	1.080
Totale Passività	60.548	62.359
Totale Patrimonio netto e Passività	88.501	89.457
Capitale	10.605	10.605
Indebitamento finanziario netto	37.182	37.301
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto <sup>(1)</sup> )	57,1	57,9

**Personale, consistenza di Gruppo a fine periodo, unità <sup>(2)</sup>**

Personale	84.191	83.209
-----------	--------	--------

	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006
<b>Personale, consistenza media di Gruppo, unità <sup>(2)</sup></b>		
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	79.007	80.476
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute	–	832

(\*) Per i relativi dettagli si fa rimando alla sezione "Indicatori alternativi di performance".

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto.

(2) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato.

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente Relazione del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2007, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Telecom Italia, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance* che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**.  
Questi indicatori vengono determinati come segue:

### Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto

### EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

### EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Variazione Organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove applicabili, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici.  
Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione aggiuntiva permetta di interpretare in maniera più efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit).  
La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito della presente relazione del Gruppo Telecom Italia sono forniti, per il 1° Trimestre 2007 e 2006, i dettagli e la rappresentazione grafica dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche.
- **Indebitamento Finanziario Netto.** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente relazione è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

## Commento ai principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	7.540	7.482	58	0,8
Altri proventi	73	111	(38)	(34,2)
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>7.613</b>	<b>7.593</b>	<b>20</b>	<b>0,3</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(3.239)	(3.090)	(149)	4,8
Costi del personale	(1.013)	(1.018)	5	(0,5)
Altri costi operativi	(377)	(314)	(63)	20,1
Variazione delle rimanenze	35	12	23	°
Costi per lavori interni capitalizzati	135	112	23	20,5
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITÀ NON CORRENTI (EBITDA)</b>	<b>3.154</b>	<b>3.295</b>	<b>(141)</b>	<b>(4,3)</b>
Ammortamenti	(1.400)	(1.428)	28	(2,0)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti <sup>(1)</sup>	9	118	(109)	(92,4)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	(1)	1	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.763</b>	<b>1.984</b>	<b>(221)</b>	<b>(11,1)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto	29	12	17	141,7
Proventi finanziari	1.057	793	264	33,3
Oneri finanziari	(1.513)	(1.372)	(141)	10,3
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.336</b>	<b>1.417</b>	<b>(81)</b>	<b>(5,7)</b>
Imposte sul reddito	(561)	(656)	95	(14,5)
<b>UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>775</b>	<b>761</b>	<b>14</b>	<b>1,8</b>
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	11	(11)	-
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>775</b>	<b>772</b>	<b>3</b>	<b>0,4</b>
Attribuibile a:				
- <b>Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo</b>	<b>775</b>	<b>744</b>	<b>31</b>	<b>4,2</b>
- Utile (perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	-	28	(28)	°

(1) Esclude le plusvalenze/(minusvalenze) da cessione di partecipazioni incluse nelle "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e di partecipazioni diverse da controllate.

### RISULTATO PER AZIONE:

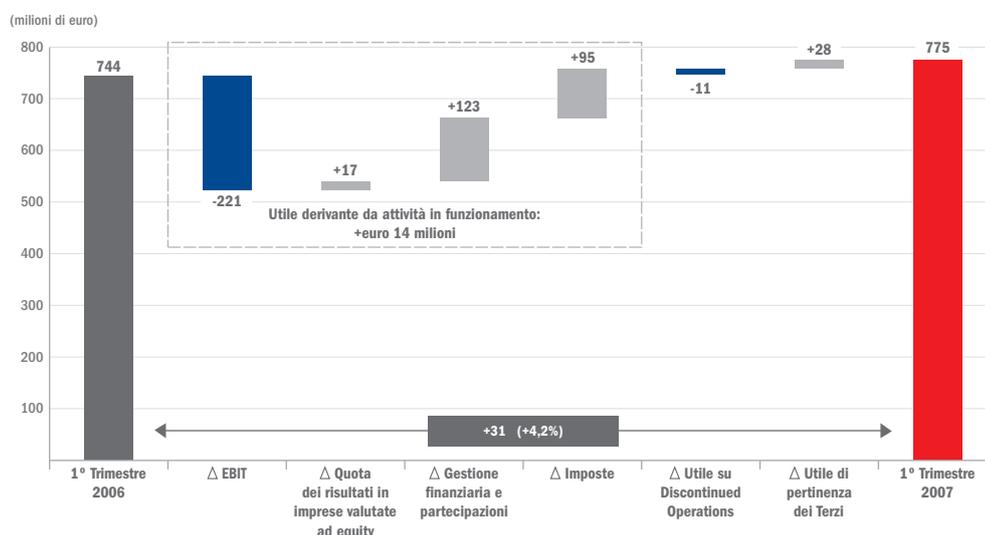
(euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006
Risultato per azione (Base = Diluito)		
· azione ordinaria	0,04	0,04
· azione di risparmio	0,05	0,05
di cui:		
- da attività in funzionamento		
· azione ordinaria	0,04	0,04
· azione di risparmio	0,05	0,05
- da attività cessate/destinate ad essere cedute		
· azione ordinaria	-	-
· azione di risparmio	-	-

**Il risultato netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo** è pari a euro 775 milioni (invariato rispetto al risultato netto prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi); nel primo trimestre 2006 il risultato netto consolidato del Gruppo era pari a euro 744 milioni (euro 772 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi).

L'incremento di euro 31 milioni del risultato netto consolidato del Gruppo è dovuto ai seguenti fattori:

- risultato operativo, – euro 221 milioni;
- quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto, +euro 17 milioni;
- minori oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari, per +euro 123 milioni;
- minori imposte sul reddito, +euro 95 milioni;
- minori utili netti da attività cessate/destinate ad essere cedute, – euro 11 milioni.
- minori utili di pertinenza degli Azionisti Terzi, +euro 28 milioni.

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento del risultato netto consolidato del Gruppo nel primo trimestre 2007:

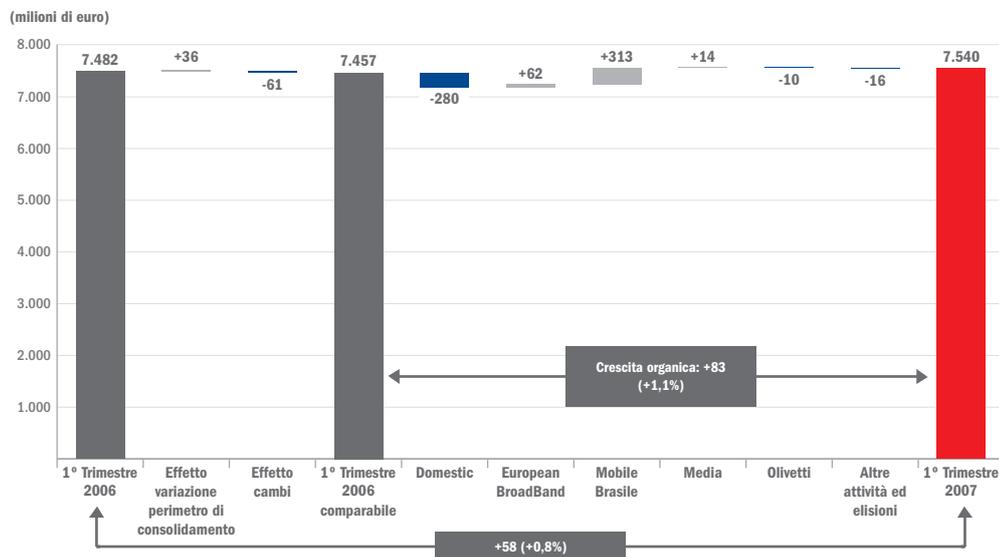


**I ricavi** ammontano a euro 7.540 milioni, con un incremento dello 0,8% rispetto a euro 7.482 milioni del primo trimestre 2006. Escludendo l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento (+euro 36 milioni principalmente riferibile all'ingresso delle attività internet di AOL in Germania) e delle variazioni dei cambi (negative per euro 61 milioni, principalmente riferite alla business unit Mobile Brasile), la variazione organica è stata positiva e pari al +1,1% (euro 83 milioni).

I ricavi del primo trimestre 2007, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risentono anche dell'impatto derivante dalla modifica delle tariffe di terminazione, avvenuta nel secondo semestre del 2006 (euro 47 milioni) nonché dell'applicazione, a partire dal mese di marzo 2007, del così detto "Decreto Bersani" (stimabile in circa euro 30 milioni), come più ampiamente illustrato nell'apposito paragrafo nel capitolo "Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia - Domestic".

Si segnala inoltre che, a partire dal 1° gennaio 2007, in linea con la Delibera AGCOM 417/06/CONS, relativamente alle chiamate dei clienti verso le numerazioni non geografiche (NNG) degli Altri Operatori (OLO), Telecom Italia si limita a fornire meri servizi di fatturazione, senza più assumere il rischio di insolvenza sui relativi crediti. Pertanto a partire dalla stessa data i ricavi ed i correlati costi di interconnessione non tengono conto del traffico generato da tali chiamate, che nel primo trimestre 2006 avevano determinato l'iscrizione di ricavi per un importo complessivo di euro 119 milioni, e l'iscrizione di altrettanti costi.

Il grafico seguente sintetizza la variazione dei ricavi nei periodi a confronto:



Con riferimento alla variazione organica dei ricavi, si evidenziano qui di seguito i principali andamenti dettagliati per business unit.

La business unit Domestic evidenzia una riduzione dei ricavi di euro 280 milioni, che risente anche delle citate modifiche contrattuali relative alle numerazioni non geografiche. Al di là di tale effetto:

- nell'ambito delle telecomunicazioni fisse si segnala lo sviluppo dei ricavi internet, in particolare sul segmento BroadBand, e dei ricavi wholesale nazionali, che non compensano la flessione nel mercato Fonia, dovuta alla contrazione dei volumi di traffico e del numero dei clienti nonché alla citata modifica delle tariffe di terminazione;
- nell'ambito delle telecomunicazioni mobili si evidenzia una sostanziale conferma dei ricavi rispetto al primo trimestre 2006, nonostante l'applicazione delle nuove tariffe di terminazione e l'effetto del decreto Bersani. Tale andamento è stato ottenuto anche grazie allo sviluppo dei servizi a valore aggiunto e in particolare dei servizi interattivi.

La business unit European BroadBand contribuisce alla variazione dei ricavi con un maggior apporto di euro 62 milioni, grazie al positivo sviluppo del portafoglio clienti in Francia e Germania.

La crescita della business unit Mobile Brasile (+euro 313 milioni) è trainata dallo sviluppo della base clienti e dal positivo contributo dei servizi a valore aggiunto. Si segnala che nel mese di luglio 2006 sono intervenuti cambiamenti regolatori (abolizione della regola del "Bill and Keep") che hanno generato un impatto positivo sui ricavi del primo trimestre 2007 pari ad euro 155 milioni ed un analogo incremento dei costi di interconnessione.

La business unit Media evidenzia un incremento dei ricavi di euro 14 milioni, grazie alla maggior raccolta pubblicitaria rispetto al primo trimestre 2006, ed allo sviluppo dei ricavi sul Digitale Terrestre.

La business unit Olivetti segnala una riduzione del fatturato (- euro 10 milioni), a causa del peggioramento delle vendite dei prodotti Ink-jet tradizionali (in particolare fax e testine) e del comparto Gaming.

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, pari ad euro 1.368 milioni (euro 1.314 milioni nel primo trimestre 2006). I ricavi esteri ammontano a euro 2.113 milioni (euro 1.749 milioni nel primo trimestre 2006); il 51,4% è localizzato in Brasile (47,7% nel primo trimestre 2006).

Gli **altri proventi** ammontano a euro 73 milioni (euro 111 milioni nel primo trimestre 2006), e comprendono:

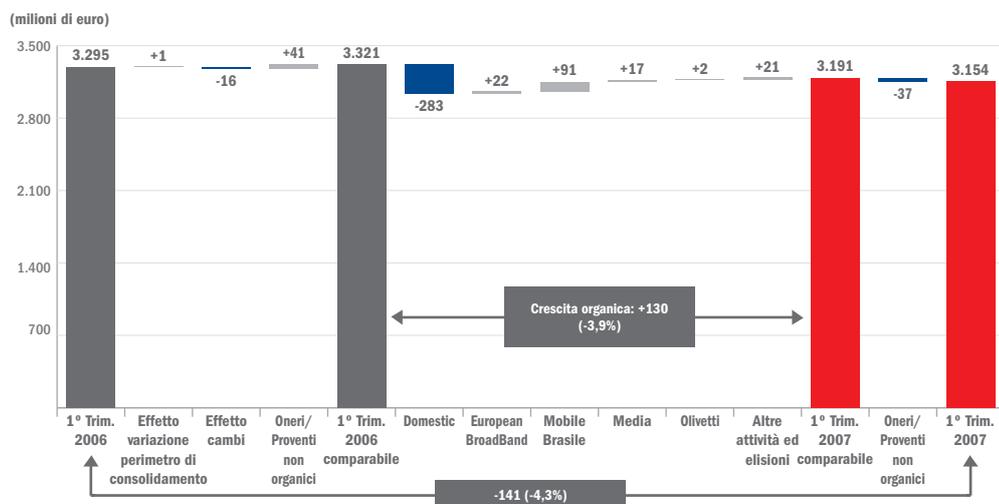
(milioni di euro)	1° Trimestre 2007 (a)	1° Trimestre 2006 (b)	Variazione (a - b)
Indennità di ritardato pagamento dei servizi telefonici regolamentati	22	23	(1)
Proventizzazione fondi e partite debitorie	3	10	(7)
Recupero costi, personale e prestazioni di servizi	8	13	(5)
Contributi in c/impianti e in c/esercizio	9	10	(1)
Risarcimenti, penali e recupero danni	16	8	8
Altri proventi	15	47	(32)
<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>111</b>	<b>(38)</b>

L'**EBITDA**, pari ad euro 3.154 milioni, diminuisce, rispetto al primo trimestre 2006, di euro 141 milioni (- 4,3%). La variazione organica dell'EBITDA è stata negativa del 3,9% (- euro 130 milioni) ed è così calcolata:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007 (a)	1° Trimestre 2006 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
<b>EBITDA SU BASE STORICA</b>	<b>3.154</b>	<b>3.295</b>	<b>(141)</b>	<b>(4,3)</b>
<b>Effetto della variazione del perimetro di consolidamento</b>		<b>1</b>		
<b>Effetto della variazione dei tassi di cambio</b>		<b>(16)</b>		
<b>Oneri (Proventi) non organici</b>	<b>37</b>	<b>41</b>		
Oneri (Proventi) non ricorrenti:	-	9		
<i>Oneri per riorganizzazioni societarie</i>	-	9		
Altri Oneri (Proventi) non organici:	37	32		
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	37	25		
<i>Altri Oneri (Proventi) netti</i>	-	7		
<b>EBITDA COMPARABILE</b>	<b>3.191</b>	<b>3.321</b>	<b>(130)</b>	<b>(3,9)</b>

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi passa dal 44,0% del primo trimestre 2006 al 41,8% del primo trimestre 2007; a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 42,3% nel primo trimestre 2007 (44,5% nel primo trimestre 2006).

Il grafico seguente sintetizza le principali variazioni dell'EBITDA:



Più in dettaglio, oltre alla citata dinamica dei ricavi, hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA del primo trimestre 2007:

- gli **acquisti di materiali e servizi esterni**, euro 3.239 milioni, con un aumento di euro 149 milioni (+4,8%) rispetto al primo trimestre 2006 (euro 3.090 milioni). Alla riduzione dei costi di acquisto di prodotti destinati alla vendita e delle consulenze e prestazioni professionali si è contrapposto l'incremento delle spese commerciali, dei canoni di locazione immobiliare e per affitto circuiti e dei costi per interconnessione. In particolare ha pesato su questi ultimi l'abolizione della regola del "Bill and Keep" nella business unit Mobile Brasile, solo in parte compensata dalla riduzione sul mercato Domestico per lo più conseguente alle citate modifiche relative alle numerazioni non geografiche. L'incidenza degli acquisti sui ricavi è del 43,0% (41,3% nel primo trimestre 2006);
- i **costi del personale**, pari a euro 1.013 milioni, con un decremento di euro 5 milioni (- 0,5 %) rispetto al primo trimestre 2006 (euro 1.018 milioni), quale saldo tra la flessione degli oneri delle società italiane (- euro 14 milioni), dovuta alla contrazione della consistenza media retribuita (- 2.741 unità) e alla variazione delle altre partite di costo, e lo sviluppo del perimetro estero (+euro 9 milioni), attribuibile anche all'ingresso delle attività internet di AOL in Germania;

la **consistenza del personale** al 31 marzo 2007 è pari a 84.191 unità. Più in dettaglio:

(unità)	31.3.2007 (a)	31.12.2006 (b)	Variazione (a - b)
Italia	68.493	68.823	(330)
Estero	15.698	14.386	1.312
<b>Totale Personale <sup>(1)</sup></b>	<b>84.191</b>	<b>83.209</b>	<b>982</b>

(1) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 2.468 unità al 31.3.2007 e 2.654 unità al 31.12.2006.

L'aumento di 982 unità rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta:

- all'entrata di 1.101 unità a seguito dell'acquisizione delle attività internet di AOL in Germania;
  - all'uscita di 1.527 unità e all'assunzione di 1.594 unità, prevalentemente all'estero;
  - alla riduzione di 186 unità della consistenza del personale con contratto di lavoro somministrato;
- gli **altri costi operativi**, di euro 377 milioni (euro 314 milioni nel primo trimestre 2006), comprendono:

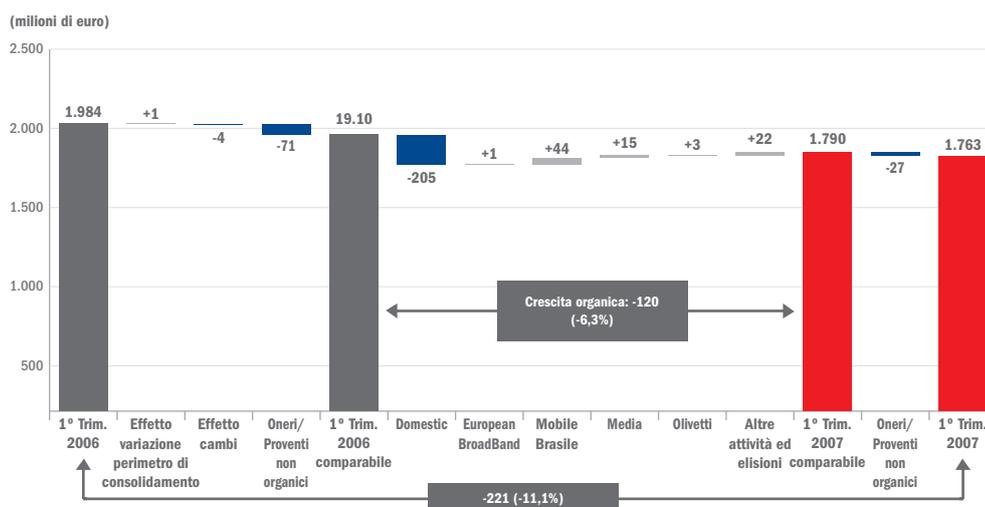
(milioni di euro)	1° Trimestre 2007 (a)	1° Trimestre 2006 (b)	Variazione (a - b)
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti non finanziari	167	125	42
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	18	8	10
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	63	56	7
Imposte sui ricavi delle società sud-americane	56	49	7
Imposte indirette e tasse	41	38	3
Quote e contributi associativi	5	4	1
Altri oneri	27	34	(7)
<b>Totale</b>	<b>377</b>	<b>314</b>	<b>63</b>

L'**EBIT** è pari a euro 1.763 milioni, con una riduzione di euro 221 milioni rispetto al primo trimestre 2006 (- 11,1%). La variazione organica dell'EBIT è stata negativa per euro 120 milioni pari a - 6,3% ed è così calcolata:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
<b>EBIT SU BASE STORICA</b>	<b>1.763</b>	<b>1.984</b>	<b>(221)</b>	<b>(11,1)</b>
<b>Effetto della variazione del perimetro di consolidamento</b>		<b>1</b>		
<b>Effetto della variazione dei tassi di cambio</b>		<b>(4)</b>		
<b>Oneri (Proventi) non organici:</b>	<b>27</b>	<b>(71)</b>		
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	37	41		
Ulteriori Oneri (Proventi) non ricorrenti	(10)	(112)		
Plusvalenze cessione Immobili	(10)	(85)		
Plusvalenza cessione Ruf Gestion	-	(27)		
<b>EBIT COMPARABILE</b>	<b>1.790</b>	<b>1.910</b>	<b>(120)</b>	<b>(6,3)</b>

L'incidenza dell'EBIT sui ricavi passa dal 26,5% del primo trimestre 2006 al 23,4% del primo trimestre 2007. A livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 23,7% nel primo trimestre 2007 (25,6% nel primo trimestre 2006).

Il grafico seguente sintetizza le variazioni dell'EBIT:



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT:

- gli **ammortamenti**, pari ad euro 1.400 milioni (euro 1.428 milioni nel primo trimestre 2006), con un decremento di euro 28 milioni. Gli ammortamenti immateriali registrano un incremento di euro 43 milioni, connesso anche ai maggiori investimenti nello sviluppo sistemi e nuovi servizi, cui si è contrapposto l'effetto della variazione dei rapporti di cambio delle società brasiliane del Mobile. Gli ammortamenti materiali registrano una riduzione di euro 71 milioni: all'incremento connesso ai maggiori investimenti nello sviluppo delle infrastrutture di rete e di supporto al business si è contrapposto l'effetto della variazione dei rapporti di cambio delle società brasiliane del Mobile, nonché la revisione integrale dei piani di ammortamento degli assets di rete fissa e di rete mobile effettuata a fine 2006. Tale revisione, se applicata già dal primo trimestre 2006, avrebbe comportato una riduzione delle relative quote di ammortamento di circa euro 122 milioni;

- le **plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti**, pari ad euro 9 milioni. Sono principalmente relative al rilascio della quota di plusvalenza sospesa al momento della cessione degli immobili a Tiglio II. Nel primo trimestre 2006 le plusvalenze erano pari ad euro 118 milioni e comprendevano euro 85 milioni di plusvalenze, al netto degli oneri accessori, relative alle operazioni di cessione immobili a favore dei fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale, euro 27 milioni di plusvalenza relativa alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in Ruf Gestion nonché euro 6 milioni di altre plusvalenze nette.

La **quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto** è positiva per euro 29 milioni (positiva per euro 12 milioni nel primo trimestre 2006). La voce comprende:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007 (a)	1° Trimestre 2006 (b)	Variazione (a - b)
ETECSA	15	14	1
Sofora Telecomunicaciones S.A.	3	(3)	6
Solpart Participações S.A.	-	3	(3)
Altre	11	(2)	13
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>17</b>

La valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle Altre, positiva per euro 11 milioni nel primo trimestre 2007, negativa per euro 2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente, si incrementa principalmente per effetto del risultato positivo della partecipata Tiglio II, che recepisce la plusvalenza realizzata dalla società a seguito della cessione dell'immobile sito in Milano - Piazza Affari.

Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari**, negativo per euro 456 milioni (negativo per euro 579 milioni nel primo trimestre 2006), migliora di euro 123 milioni per l'adeguamento al market value, pari ad euro 93 milioni, delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones nonché per la riduzione dell'esposizione media netta del periodo che ha più che compensato l'effetto negativo generato dal rialzo dei tassi di interesse sulla parte di debito a tasso variabile.

Le **imposte sul reddito** sono pari a euro 561 milioni, con un decremento di euro 95 milioni rispetto al primo trimestre 2006.

L'**utile netto da attività cessate/destinate ad essere cedute**, nullo nel primo trimestre 2007, ammontava ad euro 11 milioni nel primo trimestre 2006 e comprendeva il risultato di Digitel Venezuela, ceduta a maggio 2006.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(milioni di euro)	31.3.2007 (a)	31.12.2006 (b)	Variazioni (a-b)
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>			
Aviamento	44.453	43.739	714
Attività immateriali a vita definita	6.691	6.740	(49)
	51.144	50.479	665
<b>Attività materiali</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.626	15.690	(64)
Beni in locazione finanziaria	1.498	1.525	(27)
	17.124	17.215	(91)
<b>Altre attività non correnti</b>			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	507	488	19
Altre partecipazioni	756	776	(20)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	657	691	(34)
Crediti vari e altre attività non correnti	971	871	100
Attività per imposte anticipate	625	912	(287)
	3.516	3.738	(222)
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI (A)</b>	<b>71.784</b>	<b>71.432</b>	<b>352</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	328	291	37
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8.886	8.748	138
Crediti per imposte sul reddito	34	287	(253)
Titoli	253	812	(559)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	484	433	51
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.497	7.219	(722)
<b>Sub-totale Attività correnti</b>	<b>16.482</b>	<b>17.790</b>	<b>(1.308)</b>
<b>Attività cessate/destinate ad essere cedute</b>			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	235	235	-
	235	235	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI (B)</b>	<b>16.717</b>	<b>18.025</b>	<b>(1.308)</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ (A+B)</b>	<b>88.501</b>	<b>89.457</b>	<b>(956)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	26.870	26.018	852
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	1.083	1.080	3
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)</b>	<b>27.953</b>	<b>27.098</b>	<b>855</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie non correnti	39.125	40.803	(1.678)
TFR e altri fondi relativi al personale	1.260	1.262	(2)
Fondo imposte differite	196	194	2
Fondi per rischi e oneri	786	775	11
Debiti vari e altre passività non correnti	1.836	1.857	(21)
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI (D)</b>	<b>43.203</b>	<b>44.891</b>	<b>(1.688)</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Passività finanziarie correnti	5.948	5.653	295
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	11.195	11.596	(401)
Debiti per imposte sul reddito	202	219	(17)
<b>Sub totale Passività correnti</b>	<b>17.345</b>	<b>17.468</b>	<b>(123)</b>
<b>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute</b>			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI (E)</b>	<b>17.345</b>	<b>17.468</b>	<b>(123)</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ (F=D+E)</b>	<b>60.548</b>	<b>62.359</b>	<b>(1.811)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (C+F)</b>	<b>88.501</b>	<b>89.457</b>	<b>(956)</b>

Le **attività non correnti**, pari ad euro 71.784 milioni (euro 71.432 milioni al 31 dicembre 2006), aumentano di euro 352 milioni.

In dettaglio:

- le **attività immateriali** aumentano di euro 665 milioni passando da euro 50.479 milioni di fine 2006 a euro 51.144 milioni al 31 marzo 2007. Tale variazione è essenzialmente dovuta:
  - all’incremento di euro 677 milioni a seguito dell’iscrizione dell’Avviamento connesso all’acquisizione delle attività internet di AOL in Germania, comprensivo degli oneri accessori. Tale importo è stato iscritto in via provvisoria, in conformità agli IFRS, in quanto sono in corso le valutazioni necessarie ai fini dell’allocazione, alla data del 28 febbraio 2007, del costo dell’aggregazione aziendale alle attività e passività acquisite;
  - investimenti in Attività immateriali a vita definita (euro 478 milioni);
  - ammortamenti del periodo (– euro 567 milioni);
  - dismissioni, differenze cambio, variazione dell’area di consolidamento e ad altri movimenti (positivo per complessivi euro 77 milioni);
- le **attività materiali** si riducono di euro 91 milioni da euro 17.215 milioni di fine 2006 a euro 17.124 milioni al 31 marzo 2007, quale saldo tra:
  - investimenti (euro 682 milioni);
  - ammortamenti di competenza (– euro 833 milioni);
  - dismissioni, variazione area di consolidamento, differenze cambio ed altri movimenti (positivo per complessivi euro 60 milioni);
- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 222 milioni da euro 3.738 milioni di fine 2006 a euro 3.516 milioni al 31 marzo 2007. Tale riduzione è principalmente dovuta alle Attività per imposte anticipate, a seguito della compensazione con le imposte accertate nei primi tre mesi del 2007.

Le **attività correnti**, pari ad euro 16.482 milioni, si riducono rispetto al 31 dicembre 2006 di euro 1.308 milioni. Tale flessione è principalmente dovuta alla riduzione della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti di euro 722 milioni ed alla riduzione dei Titoli per euro 559 milioni, utilizzati per rimborsi di passività finanziarie.

Le **attività cessate/destinate ad essere cedute**, pari a euro 235 milioni, come al 31 dicembre 2006, sono costituite dalla partecipazione in Solpart Participações (holding di controllo di Brasil Telecom Participações) e Brasil Telecom Participações. Si segnala che le società in oggetto sono comprese in tale voce a seguito della decisione di procedere alla vendita delle partecipazioni stesse, con l’assegnazione di un mandato per la cessione a JP Morgan.

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 27.953 milioni (euro 27.098 milioni a fine 2006), di cui euro 26.870 milioni di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo (euro 26.018 milioni al 31 dicembre 2006) ed euro 1.083 milioni di pertinenza di Azionisti Terzi (euro 1.080 milioni al 31 dicembre 2006).

Più in dettaglio, le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	<b>1.1-31.3 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>
<b>A inizio periodo</b>	<b>27.098</b>	<b>26.985</b>
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	-	24
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	775	3.003
Dividendi deliberati da:	(20)	(3.002)
- <i>Telecom Italia S.p.A.</i>		(2.766)
- <i>Altre società del Gruppo</i>	(20)	(236)
Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni	100	88
<b>A fine periodo</b>	<b>27.953</b>	<b>27.098</b>

In particolare la voce “Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni”, comprende, nel primo trimestre 2007, l’effetto positivo delle differenze cambi per euro 120 milioni, parzialmente compensato dalla variazione negativa degli “Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto” per euro 12 milioni e da altre variazioni negative per euro 8 milioni.

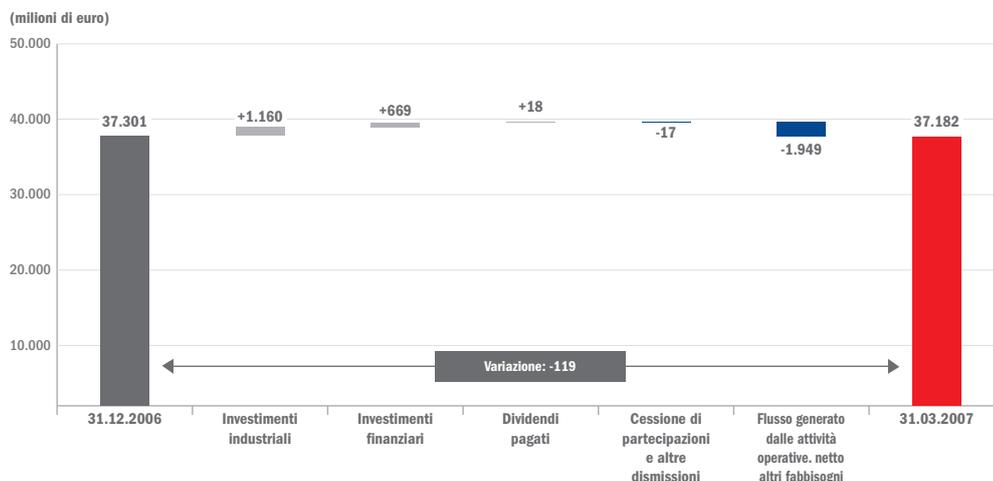
L’**indebitamento finanziario netto** ammonta al 31 marzo 2007 ad euro 37.182 milioni, con una riduzione di euro 119 milioni rispetto a euro 37.301 milioni di fine 2006. Il miglioramento dell’indebitamento finanziario netto è ascrivibile alla positiva dinamica gestionale che ha garantito la copertura per l’attività di investimento e per l’acquisizione degli asset relativi al business dell’accesso internet in Germania dal Gruppo Time Warner/AOL.

Nella tabella che segue viene dettagliata la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	31.3.2007 (a)	31.12.2006 (b)	Variazioni (a-b)
<b>Passività finanziarie non correnti <sup>(*)</sup>:</b>			
Debiti finanziari	35.642	37.391	(1.749)
Passività per locazioni finanziarie	1.830	1.847	(17)
Derivati passivi di copertura	1.540	1.451	89
Altre passività finanziarie	113	114	(1)
(1)	39.125	40.803	(1.678)
A dedurre:			
<i>Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori</i>	(232)	(229)	(3)
<i>Derivati attivi di copertura - non correnti</i>	(209)	(243)	34
	(441)	(472)	31
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI <sup>(*)</sup> (A)</b>	<b>38.684</b>	<b>40.331</b>	<b>(1.647)</b>
<b>Passività finanziarie correnti <sup>(*)</sup>:</b>			
Debiti finanziari	5.431	5.143	288
Passività per locazioni finanziarie	274	269	5
Derivati passivi di copertura e non	234	231	3
Altre passività finanziarie	9	10	(1)
(2)	5.948	5.653	295
A dedurre:			
<i>Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori</i>	(155)	(148)	(7)
<i>Derivati attivi di copertura - correnti</i>	(255)	(207)	(48)
	(410)	(355)	(55)
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI <sup>(*)</sup> (B)</b>	<b>5.538</b>	<b>5.298</b>	<b>240</b>
<b>Passività finanziarie correlate ad attività cessate/ destinate ad essere cedute (C) (3)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE DEBITO FINANZIARIO <sup>(*)</sup> (D=A+B+C)</b>	<b>44.222</b>	<b>45.629</b>	<b>(1.407)</b>
<b>Attività finanziarie correnti <sup>(*)</sup></b>			
Titoli	(253)	(812)	559
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(484)	(433)	(51)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(6.497)	(7.219)	722
(4)	(7.234)	(8.464)	1.230
A dedurre:			
<i>Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori</i>	155	148	7
<i>Derivati attivi di copertura - correnti</i>	255	207	48
	410	355	55
(E)	(6.824)	(8.109)	1.285
<b>Attività finanziarie correlate ad attività cessate/ destinate ad essere cedute (F) (5)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI <sup>(*)</sup> (G=E+F)</b>	<b>(6.824)</b>	<b>(8.109)</b>	<b>1.285</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (H=D+G)</b>	<b>37.398</b>	<b>37.520</b>	<b>(122)</b>
<b>Attività finanziarie non correnti <sup>(*)</sup></b>			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(11)	(12)	1
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(646)	(679)	33
(6)	(657)	(691)	34
A dedurre:			
<i>Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori</i>	232	229	3
<i>Derivati attivi di copertura - non correnti</i>	209	243	(34)
	441	472	(31)
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI <sup>(*)</sup> (I)</b>	<b>(216)</b>	<b>(219)</b>	<b>3</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (L=H+I)</b>	<b>37.182</b>	<b>37.301</b>	<b>(119)</b>
<b>RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:</b>			
<b>Debito finanziario lordo totale:</b>			
Debito finanziario lordo non corrente (1)	39.125	40.803	(1.678)
Debito finanziario lordo corrente (2) + (3)	5.948	5.653	295
	<b>45.073</b>	<b>46.456</b>	<b>(1.383)</b>
<b>Attività finanziarie lorde totali:</b>			
Attivo finanziario lordo non corrente (6)	(657)	(691)	34
Attivo finanziario lordo corrente (4) + (5)	(7.234)	(8.464)	1.230
	<b>(7.891)</b>	<b>(9.155)</b>	<b>1.264</b>
	<b>37.182</b>	<b>37.301</b>	<b>(119)</b>

(\*) Al netto dei Derivati attivi di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.

Il grafico seguente sintetizza le principali operazioni che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo trimestre 2007:



In particolare:

- gli **investimenti industriali** di competenza del primo trimestre 2007, pari a euro 1.160 milioni, aumentano rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di euro 135 milioni e sono così ripartiti:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007 (a)	1° Trimestre 2006 (b)	Variazione (a - b)
Domestic	867	850	17
European BroadBand	142	95	47
Mobile Brasile	116	63	53
Media, Olivetti e Altre attività	35	17	18
<b>Totale</b>	<b>1.160</b>	<b>1.025</b>	<b>135</b>

- gli **investimenti finanziari** ammontano nel primo trimestre 2007 ad euro 669 milioni e si riferiscono all'acquisizione delle attività internet di AOL in Germania. Tale importo comprende gli oneri accessori all'acquisto ed è al netto della cassa acquisita.

\* \* \*

Si segnala che l'effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto delle operazioni di cessione crediti a società di factoring perfezionate nel corso del primo trimestre 2007 è pari ad euro 840 milioni (euro 1.499 milioni al 31 dicembre 2006).

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia, si precisa quanto segue:

### ► Prestiti obbligazionari

Le **obbligazioni** al 31 marzo 2007 sono iscritte per un importo pari ad euro 32.240 milioni (euro 33.906 milioni al 31 dicembre 2006). In termini di valore nominale di rimborso, invece, sono pari a euro 31.753 milioni, con una riduzione di euro 1.366 milioni rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 33.119 milioni), e sono così ripartite: Telecom Italia S.p.A. euro 9.676 milioni, Telecom Italia Finance S.A. euro 12.616 milioni e Telecom Italia Capital S.A. euro 9.461 milioni.

Le **obbligazioni convertibili** al 31 marzo 2007 sono iscritte per un importo pari ad euro 491 milioni (euro 489 milioni al 31 dicembre 2006) e si riferiscono interamente ad obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.. In termini di valore nominale di rimborso sono pari al 31 marzo 2007 ad euro 574 milioni.

Relativamente ai prestiti obbligazionari si segnala che nel corso del primo trimestre 2007 sono state effettuate le seguenti operazioni:

### 1) NUOVE EMISSIONI

- Il prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, al 31 marzo 2007 è pari ad euro 272 milioni (valore nominale) (euro 250 milioni al 31 dicembre 2006).

### 2) RIMBORSI E CONVERSIONI

- **Rimborso prestito obbligazionario Telecom Italia S.p.A. 5,625% due 2007**  
In data 1 febbraio 2007 Telecom Italia ha regolarmente rimborsato il prestito obbligazionario da Euro 1.250 milioni cedola 5,625%, giunto a scadenza.

### Revolving Credit Facility

In data 15 gennaio 2007 si è provveduto a cancellare euro 2 miliardi di capienza residua della linea di credito sindacata con scadenza marzo 2007 e ad aumentare contestualmente di pari importo il plafond della Revolving Credit Facility (RCF) con scadenza agosto 2012. La nuova capienza della linea di credito è dunque pari a euro 8 miliardi, di cui utilizzati euro 1,5 miliardi e disponibili euro 6,5 miliardi.

Periodo	Revolving Credit Facility scadenza 2007		Revolving Credit Facility scadenza 2012		Totale	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
(miliardi di euro)						
31.12.2006	2,0	–	6,0	1,5	8,0	1,5
Aumento del plafond della RCF 2012 e cancellazione del commitment della RCF 2007	– 2,0	–	2,0			
Situazione al 31.3.2007	–	–	8,0	1,5	8,0	1,5

Si ricorda, infine, che al 31 marzo 2007 il totale delle linee di credito *committed* (revolving e bilaterali) non utilizzate e disponibili sono pari complessivamente a euro 6,6 miliardi e non contengono *covenant* finanziari.

\* \* \*

Di seguito sono riportate le scadenze delle passività finanziarie non correnti in termini sia di valore nominale dell'esborso atteso, come contrattualmente definito, sia di valore contabile (comprensivo delle valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato inclusi i ratei passivi).

La scadenza media delle passività finanziarie non correnti è pari a 7,87 anni.

### Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore di bilancio <sup>(1) (2)</sup>

(milioni di euro)	con scadenza il 31.3. dell'anno:						Totale
	2008	2009	2010	2011	2012	Oltre 2012	
Prestiti obbligazionari	4.154	3.597	3.669	1.529	4.451	15.331	32.731
Loans ed altre passività finanziarie	1.027	385	3.344	271	212	4.506	9.745
Passività per locazioni finanziarie	274	172	155	141	118	1.244	2.104
<b>Totale</b>	<b>5.455</b>	<b>4.154</b>	<b>7.168</b>	<b>1.941</b>	<b>4.781</b>	<b>21.081</b>	<b>44.580</b>
Passività finanziarie correnti	493						493
<b>Totale</b>	<b>5.948</b>						<b>45.073</b>

(1) I valori contabili comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato.

(2) Gli impegni finanziari comprendono le componenti ratei e risconti passivi, che incrementano di euro 113 milioni il valore delle passività finanziarie non correnti, di euro 1.054 milioni il valore delle passività finanziarie non correnti scadenti entro 12 mesi, e di euro 28 milioni il valore delle altre passività finanziarie correnti.

**Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore nominale di rimborso**

(milioni di euro)	con scadenza il 31.3. dell'anno:						Totale
	2008	2009	2010	2011	2002	Oltre 2012	
Prestiti obbligazionari	3.379	3.610	3.723	1.576	4.451	15.588	32.327
Loans ed altre passività finanziarie	779	465	3.346	241	210	3.869	8.910
Passività per locazioni finanziarie	255	172	155	141	118	1.244	2.085
<b>Totale</b>	<b>4.413</b>	<b>4.247</b>	<b>7.224</b>	<b>1.958</b>	<b>4.779</b>	<b>20.701</b>	<b>43.322</b>
Passività finanziarie correnti	471						471
<b>Totale</b>	<b>4.884</b>						<b>43.793</b>

A fronte di tali impegni finanziari a breve termine, le attività finanziarie correnti ammontano a euro 7.234 milioni (euro 6.963 milioni a valori nominali) e consentono una copertura delle scadenze previste a tutto il 2008, senza considerare le linee di credito committed non utilizzate di cui sopra per un importo pari a euro 6,6 miliardi.

Le attività finanziarie correnti comprendono:

- *cassa e altre disponibilità liquide equivalenti* che al 31 marzo 2007 ammontano a euro 6.497 milioni (euro 7.219 milioni al 31 dicembre 2006). Le differenti forme tecniche di impiego delle disponibilità liquide al 31 marzo 2007 sono così analizzabili:
  - scadenze: i depositi hanno per il 98% una durata massima di un mese;
  - rischio controparte: i depositi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito con una classe di rating almeno pari ad A;
  - rischio Paese: i depositi sono stati effettuati essenzialmente sulle principali piazze finanziarie europee;
- *crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti* che al 31 marzo 2007 ammontano a euro 484 milioni (euro 433 milioni al 31 dicembre 2006). La voce comprende la quota corrente dei prestiti verso il personale per euro 15 milioni, la quota corrente dei crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori per euro 155 milioni, i derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria per euro 255 milioni che afferiscono alla componente ratei attivi relativa ai derivati, i derivati non di copertura per euro 18 milioni ed altri crediti per euro 41 milioni.
- *titoli*, scadenti oltre tre mesi, pari a euro 253 milioni (euro 812 milioni al 31 dicembre 2006) che si riferiscono ad obbligazioni emesse da controparti con classe di rating almeno pari ad A e con differenti scadenze, ma tutte con un mercato di riferimento attivo e perciò facilmente liquidabili.

Il rimborso di passività finanziarie in scadenza nel trimestre ha comportato la riduzione delle attività finanziarie correnti per euro 1.230 milioni.

**► Indebitamento finanziario netto**

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella tabella di dettaglio dell'indebitamento finanziario netto, precedentemente riportata, è stato esposto l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2007 e al 31 dicembre 2006, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa. In tale tabella è, inoltre, evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dal CESR con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo Telecom Italia adottati già negli esercizi precedenti.

L'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri della Consob ammonta ad euro 37.398 milioni al 31 marzo 2007 (euro 37.520 milioni al 31 dicembre 2006) e, rispetto al corrispondente valore determinato secondo i criteri del Gruppo, risulta superiore di euro 216 milioni rispetto al 31 marzo 2007 (era superiore di euro 219 milioni al 31 dicembre 2006).

L'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri del Gruppo ammonta ad euro 37.182 milioni al 31 marzo 2007, con una riduzione di euro 119 milioni rispetto ad euro 37.301 milioni al 31 dicembre 2006.

Ai fini della determinazione dell'indebitamento finanziario netto secondo i criteri della Consob, non sono state considerate in diminuzione dell'indebitamento finanziario lordo le "Attività finanziarie non correnti (quota corrente esclusa)" pari a euro 216 milioni e costituite principalmente da:

- euro 69 milioni per la quota non corrente dei finanziamenti erogati ai dipendenti a condizioni di tasso agevolato;
- euro 11 milioni per la quota non corrente del credito residuo relativo alla cessione della partecipazione in Telekom Srbija a PTT Srbija avvenuta in data 7 luglio 2003 scadente nel 2008;
- euro 76 milioni per la quota non corrente relativa al cash collateral con Goldman Sachs a garanzia di due contratti di Cross Currency Interest Rate Swap in capo a Telecom Italia S.p.A.;
- euro 24 milioni per la quota non corrente relativa a finanziamenti erogati ad Aree Urbane S.r.l.;
- euro 11 milioni per titoli diversi dalle partecipazioni inclusi fra le attività non correnti e relativi per euro 9 milioni all'investimento di Telecom Italia Finance S.A. nel fondo mobiliare chiuso di diritto italiano Clessidra.

### ► “Covenants” e “Negative pledges” relativi alle posizioni debitorie in essere al 31 marzo 2007

#### Obbligazioni

I prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo non contengono covenant finanziari né clausole che comportino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e da Telecom Italia Capital S.A..

Si evidenzia la presenza di meccanismi di step-up/step down della cedola di alcuni prestiti obbligazionari in funzione di variazione di rating, qui di seguito evidenziati:

- Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. - “Euro Notes”: euro 2.000 milioni 7,250%, scadenza Aprile 2011. Parametro di variazione 0,25% per ogni riduzione del rating di un gradino (notch) da parte di Moody's o S&P's.
- Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. – euro 1.500 milioni 5,150%, scadenza Febbraio 2009. Parametri di variazione 0,5% – 1,5% in funzione del livello di rating minimo.
- Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. – euro 2.210 milioni 6,5750%, scadenza Luglio 2009. Parametri di variazione 0,45% – 1,95% in funzione del livello di rating minimo.

#### Finanziamenti diversi dalle emissioni obbligazionarie

Quanto ai finanziamenti diversi dalle emissioni obbligazionarie, si sottolinea che tutti i contratti di finanziamento accordati direttamente dalla Banca Europea degli Investimenti (“BEI”), che al 31 marzo 2007 sono iscritti in bilancio per euro 1.903 milioni (euro 1.895 milioni a valori nominali), sono assistiti da garanzie bancarie per il pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni di natura economica in capo alla società (ad eccezione di un solo prestito da euro 350 milioni). Tali garanzie sono state emesse da banche in possesso di *credit rating* non inferiore ad “A-” secondo Standard & Poor's o equivalente livello secondo altre agenzie. I contratti di finanziamento contengono clausole di *negative pledge*, ossia limitazioni nelle attività della società che possano incidere negativamente sulla capacità di produrre reddito e far quindi fronte agli impegni assunti, lasciando tuttavia ampie possibilità gestionali in linea con la *best practice* contrattuale internazionale.

Inoltre, i principali finanziamenti bancari facenti capo alle società controllate in Brasile prevedono garanzie personali e reali, *financial covenants* (ad es. obblighi della società di rispettare alcuni indici finanziari), clausole di *negative pledge* ed altri covenants.

Con riferimento al finanziamento BEI non assistito da garanzia bancaria di cui sopra pari a euro 350 milioni, sono previsti *covenants* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda, dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzia o la modifica del contratto di finanziamento;
- partendo dalla situazione di *credit rating* di Telecom Italia (al 31 marzo 2007 BBB+ per S&P's; Baa2 per Moody's e BBB+ per Fitch), qualora la società subisca un declassamento

da parte di *Standard & Poor's* o *Fitch Ratings*, dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione delle garanzie da parte di Telecom Italia, BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato.

### Linee bancarie

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari il cui mancato rispetto comporti l'obbligo automatico di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con *spread* rispetto all'Euribor compresi tra un minimo di 0,15% ed un massimo di 0,425% per la linea con scadenza 2010, ed un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2012.

Nelle linee bancarie sindacate sono previste inoltre le usuali clausole di *negative pledge*, consistenti nell'impegno a non modificare l'oggetto del *business* o cedere *asset* aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (es. la cessione avvenga al *fair market value*). Le medesime condizioni di *negative pledge* sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Le linee bancarie sindacate (nonché un contratto di *export credit agreement* per un importo nominale residuo di euro 162,8 milioni al 31 dicembre 2006) disciplinano il caso in cui un soggetto, diverso dall'attuale azionista di maggioranza relativa o da altri soggetti specificatamente indicati ("*permitted acquiring shareholders*"), acquisisca il controllo anche congiunto di Telecom Italia; in tal caso è previsto un periodo di 30 giorni durante il quale le parti negozieranno le modalità con cui continuare il rapporto.

Infine, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo TIM Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (es. indici di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito, di redditività e di livello di indebitamento) nonché le usuali clausole di *negative pledge*.

Si segnala infine che al 31 marzo 2007, nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVE:</b>		
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	775	761
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto derivante dalle attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	1.400	1.428
(Ripristini di valore)/Svalutazioni di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(93)	4
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	289	238
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(9)	(118)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(29)	(12)
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	(8)	(16)
Variazione delle altre attività e passività operative:		
Variazione delle rimanenze	(37)	(16)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	56	(35)
Variazione dei debiti commerciali	(411)	(624)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	382	187
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)</b>	<b>2.315</b>	<b>1.797</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:</b>		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(478)	(411)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(682)	(614)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (*)	(1.160)	(1.025)
Variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento	(367)	(370)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(1.527)	(1.395)
Acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	(669)	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (I)	-	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	543	215
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti (II)	2	111
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	15	256
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.636)</b>	<b>(813)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:</b>		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	(381)	(343)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	182	89
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(1.298)	(4.218)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	2
Aumenti/rimborsi di capitale	-	-
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve) (**)	(18)	(37)
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(1.515)</b>	<b>(4.507)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>	<b>-</b>	<b>9</b>
<b>FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)</b>	<b>(836)</b>	<b>(3.514)</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)</b>	<b>6.960</b>	<b>9.958</b>
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)	10	29
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)</b>	<b>6.134</b>	<b>6.473</b>

**INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:**

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(29)	(5)
Interessi pagati	(1.217)	(1.006)
Interessi incassati	345	167
Dividendi incassati	5	12

(I) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(II) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

**ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:**

(milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	7.219	10.323
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(259)	(383)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	37
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(19)
	<b>6.960</b>	<b>9.958</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	6.497	6.734
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(363)	(304)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	43
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
	<b>6,134</b>	<b>6,473</b>

## Rapporti con parti correlate

### ► Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle Società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e rendiconto consolidati.

I dati del conto economico e degli investimenti, sono confrontati con i primi tre mesi del 2006, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con quelli al 31 dicembre 2006.

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
(milioni di euro)						
<b>Ricavi</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	67	64				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	4	55				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	5	3				
– fondi pensionistici	–	–				
<b>Al netto delle Discontinued Operations</b>	<b>76</b>	<b>122</b>	<b>7.540</b>	<b>7.482</b>	<b>1,0</b>	<b>1,6</b>
<b>Altri proventi</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	–	1				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	–	–				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	–	–				
– fondi pensionistici	–	–				
	–	<b>1</b>	<b>73</b>	<b>111</b>	<b>...</b>	<b>0,9</b>
<b>Acquisti di materiali e servizi esterni</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	21	26				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	4	13				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	12	32				
– fondi pensionistici	–	–				
<b>Al netto delle Discontinued Operations</b>	<b>37</b>	<b>71</b>	<b>3.239</b>	<b>3.090</b>	<b>1,1</b>	<b>2,3</b>
<b>Costi del personale</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto						
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa						
– fondi pensionistici	7	5				
– remuneration to key managers	7	6				
	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>1.013</b>	<b>1.018</b>	<b>1,4</b>	<b>1,1</b>
<b>Altri costi operativi</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	–	–				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	–	–				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	–	–				
– fondi pensionistici	–	–				
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>377</b>	<b>314</b>	<b>...</b>	<b>...</b>

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
(milioni di euro)						
<b>Proventi finanziari</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	-	-				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	3	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1.057</b>	<b>793</b>	<b>0,3</b>	<b>...</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	7	6				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	4	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>1.513</b>	<b>1.372</b>	<b>0,7</b>	<b>0,4</b>
<b>Acquisizioni di attività immateriali e materiali per competenza</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	16	26				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	53	109				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	27	19				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>96</b>	<b>154</b>	<b>1.160</b>	<b>1.025</b>	<b>8,3</b>	<b>15,0</b>
<b>Dividendi corrisposti a terzi</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	-	-				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	-	-	<b>18</b>	<b>37</b>	<b>...</b>	<b>...</b>

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.3. 2007	31.12. 2006	31.3. 2007	31.12. 2006	31.3. 2007	31.12. 2006
(milioni di euro)						
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:</b>						
<b>Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	24	24				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>657</b>	<b>691</b>	<b>3,7</b>	<b>3,5</b>
<b>Titoli (Attività correnti)</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	-	-				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	8	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>253</b>	<b>812</b>	<b>3,2</b>	<b>...</b>
<b>Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	-	1				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>484</b>	<b>433</b>	<b>...</b>	<b>0,2</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	1	1				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6.497</b>	<b>7.219</b>	<b>...</b>	<b>...</b>
<b>Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	-	-				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>...</b>	<b>...</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	244	239				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	219	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>463</b>	<b>239</b>	<b>39.125</b>	<b>40.803</b>	<b>1,2</b>	<b>0,6</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	159	148				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>159</b>	<b>148</b>	<b>5.948</b>	<b>5.653</b>	<b>2,7</b>	<b>2,6</b>
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	378	361				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	211	-				
- fondi pensionistici	-	-				
	<b>589</b>	<b>361</b>	<b>37.182</b>	<b>37.301</b>	<b>1,6</b>	<b>1,0</b>

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.3.2007	31.12.2006	31.3.2007	31.12.2006	31.3.2007	31.12.2006
(milioni di euro)						
<b>ALTRE PARTITE PATRIMONIALI:</b>						
<b>Crediti vari e altre attività non correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	10	10				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	–	–				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	–	–				
– fondi pensionistici	–	–				
	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>971</b>	<b>871</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>
<b>Crediti commerciali, vari e altre attività correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	194	201				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	16	14				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	4	5				
– fondi pensionistici	–	–				
	<b>214</b>	<b>220</b>	<b>8.886</b>	<b>8.748</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>
<b>Debiti vari e altre passività non correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	–	–				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	23	23				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	–	–				
– fondi pensionistici	–	–				
	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>1.836</b>	<b>1.857</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>
<b>Debiti commerciali, vari e altre passività correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	63	99				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	73	58				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirig. con resp. strategiche dell'impresa	34	27				
– fondi pensionistici	20	20				
	<b>190</b>	<b>204</b>	<b>11.195</b>	<b>11.596</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	
Ricavi	67	64	Comprendono principalmente i ricavi verso Teleleasing S.p.A. euro 57 milioni (euro 50 milioni nel 1° trimestre 2006), LI.SIT. S.p.A. euro 2 milioni (euro 5 milioni nel 1° trimestre 2006), Shared Service Center Scrl euro 5 milioni (euro 6 milioni nel 1° trimestre 2006), ETECSA euro 1 milione (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2006) e Telbios S.p.A. euro 1 milione.
Altri Proventi	0	1	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate.
Acquisti di materiali e servizi esterni	21	26	Comprendono principalmente i costi per affitti da Tiglio I S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006), Tiglio II S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006), nonché i costi per servizi di Tlc da ETECSA euro 2 milioni, i costi per contratti di manutenzione ed assistenza da Shared Service Center Scrl euro 6 milioni (euro 5 milioni nel 1° trimestre 2006), i costi per apparecchiature di Tlc da Teleleasing S.p.A. euro 3 milioni (euro 6 milioni nel 1° trimestre 2006), i costi di sponsorizzazione verso Luna Rossa Challenge 2007 S.L. euro 5 milioni (euro 4 milioni nel 1° trimestre 2006), i costi per accessori e materiali di consumo da Baltea S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006), i costi per servizi di telemedicina da Telbios S.p.A. euro 2 milioni (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006). Nel 1° trimestre 2006 erano evidenziati costi per software e materiale informatico nonché per contratti di manutenzione ed assistenza da Siemens Informatica S.p.A. euro 5 milioni, non più parte correlata.
Oneri finanziari	7	6	Comprendono principalmente gli interessi passivi verso Teleleasing S.p.A. euro 6 milioni (euro 6 milioni nel 1° trimestre 2006) per locazioni finanziarie
Acquisizioni di attività immateriali e materiali per competenza	16	26	Riguardano le acquisizioni di progetti informatici da Shared Service Center Scrl euro 16 milioni (euro 19 milioni nel 1° trimestre 2006). Nel 1° trimestre 2006 erano evidenziate acquisizioni da Siemens Informatica S.p.A. euro 7 milioni, non più parte correlata.

(milioni di euro)	31.3.2007	31.12.2006	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	24	24	Comprendono i finanziamenti a medio lungo termine erogati ad Aree Urbane S.r.l. euro 24 milioni (euro 24 milioni al 31.12.2006).
Crediti vari e altre attività non correnti	10	10	Riguardano i crediti verso LI.SIT S.p.A. euro 10 milioni rappresentativi del residuo sovrapprezzo azioni pagato (euro 10 milioni al 31.12.2006).
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	194	201	Riguardano principalmente i crediti verso LI.SIT S.p.A. euro 116 milioni (euro 120 milioni al 31.12.2006), Teleleasing S.p.A. euro 58 milioni (euro 64 milioni al 31.12.2006), Luna Rossa Challenge 2007 S.L. euro 7 milioni (euro 10 milioni al 31.12.2006), Shared Service Center Scrl euro 6 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2006), ETECSA euro 3 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2006), Telbios S.p.A. euro 2 milione (euro 1 milione al 31.12.2006), Im.Ser S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2006).
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	1	Al 31.12.2006 riguardavano finanziamenti verso Aree Urbane S.r.l.
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1	1	Si riferiscono al conto di tesoreria verso società collegate.
Passività finanziarie non correnti	244	239	Si riferiscono a debiti finanziari non correnti (i) verso Teleleasing S.p.A. euro 235 milioni (euro 231 milioni al 31.12.2006) per leasing finanziario e (ii) verso Tiglio I S.r.l. euro 8 milioni (euro 7 milioni al 31.12.2006) e Tiglio II S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2006) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili.
Passività finanziarie correnti	159	148	Si riferiscono a debiti finanziari correnti (i) verso Teleleasing S.p.A. euro 158 milioni (euro 143 milioni al 31.12.2006) per leasing finanziario e (ii) verso Tiglio I S.r.l. euro 1 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2006). Al 31.12.2006 erano evidenziati debiti finanziari verso Tiglio II S.r.l. euro 1 milione per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	63	99	Comprendono le partite relative ai contratti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso Shared Service Center Scrl euro 21 milioni (euro 16 milioni al 31.12.2006), Teleleasing S.p.A. euro 6 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2006), ETECSA euro 13 milioni (euro 12 milioni al 31.12.2005), Telbios S.p.A. euro 3 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2006), Baltea S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2006), Luna Rossa Challenge 2007 S.L. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2006), Asscom S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2006), NordCom S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2006) e Tiglio I S.r.l. euro 1 milione, nonché i risconti verso LI.SIT S.p.A. euro 15 milioni relativi alla quota maturata dei proventi da partecipazione (euro 14 milioni al 31.12.2006). Al 31.12.2006 erano inoltre evidenziati debiti commerciali verso Siemens Informatica S.p.A. euro 48 milioni, non più parte correlata.

Il Gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate per complessivi euro 99 milioni (euro 102 milioni al 31.12.2006) di cui euro 54 milioni nell'interesse di Tiglio I S.r.l (euro 54 milioni al 31.12.2006), euro 11 milioni nell'interesse di Aree Urbane S.r.l (euro 11 milioni al 31.12.2006), euro 22 milioni nell'interesse del Gruppo Italtel (euro 25 milioni al 31.12.2006) ed euro 12 milioni nell'interesse di altre società (euro 12 milioni al 31.12.2006).

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società controllate da collegate e le società controllate da società soggette a controllo congiunto (le società del Gruppo Italtel correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Group S.p.A. e le società del Gruppo Telecom Argentina correlate tramite Sofora Telecomunicaciones S.A.).

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	
Ricavi	4	55	Comprendono i ricavi verso il Gruppo Telecom Argentina euro 4 milioni (euro 4 milioni nel 1° trimestre 2006). Nel 1° trimestre 2006 erano presenti ricavi verso il Gruppo Brasil Telecom Participações euro 51 milioni relativi a servizi di telecomunicazioni, non più parte correlata.
Acquisti di materiali e servizi esterni	4	13	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza verso il Gruppo Italtel euro 2 milioni (euro 4 milioni nel 1° trimestre del 2006), dal Gruppo Telecom Argentina euro 2 milioni (euro 4 milioni nel 1° trimestre 2006). Nel 1° trimestre erano evidenziati costi per servizi di tlc dal Gruppo Brasil Telecom Participações euro 5 milioni non più parte correlata.
Acquisizioni di attività immateriali e materiali per competenza	53	109	Si riferiscono alle acquisizioni di centrali telefoniche dal Gruppo Italtel.

(milioni di euro)	31.3.2007	31.12.2006	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	16	14	Sono relativi a servizi telefonici verso il Gruppo Italtel euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2006) e a crediti verso il Gruppo Telecom Argentina connessi con l'attività di TLC per euro 15 milioni (euro 13 milioni al 31.12.2006).
Debiti vari e altre passività non correnti	23	23	Si riferiscono alla quota a medio-lungo termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	73	58	Sono relativi ai contratti di fornitura connessi all'attività di investimento e di esercizio verso il Gruppo Italtel euro 70 milioni (euro 54 milioni al 31.12.2006) e all'attività di TLC verso il gruppo Telecom Argentina euro 3 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2006) di cui 2 milioni rappresentano la quota a breve termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le parti correlate a Telecom Italia S.p.A. per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa dall'altra.

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	
Ricavi	5	3	Sono relativi a servizi telefonici ed informatici verso il Gruppo Pirelli euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2006); verso il Gruppo Edizione Holding euro 2 milioni (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006) e verso società correlate per il tramite del Dott. Moratti euro 1 milione.
Acquisti di materiali e servizi esterni	12	32	Sono relativi ad attività di ricerca e sviluppo, acquisti di modem e apparati ADSL, consulenze e servizi in materia di proprietà industriale e attività immobiliari dal Gruppo Pirelli euro 10 milioni (euro 25 milioni nel 1° trimestre 2006), a costi di sponsorizzazione e di "content provider" da F.C. Internazionale Milano S.p.A. - società correlata per il tramite del Dott. Moratti, euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006), a sponsorizzazioni e commissioni per la vendita di carte telefoniche prepagate riconosciute ad Autogrill S.p.A. (Gruppo Edizione Holding) euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006). Nel 1° trimestre 2006 erano inoltre evidenziati per servizi di Document Management da Telepost euro 5 milioni, non più parte correlata.
Proventi finanziari	3	0	Sono relativi a proventi da contratti derivati con Mediobanca.
Oneri finanziari	4	0	Sono relativi a oneri da contratti derivati con Mediobanca.
Acquisizioni di attività immateriali e materiali (per competenza)	27	19	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di modem e apparati ADSL dal Gruppo Pirelli.

(milioni di euro)	31.3.2007	31.12.2006	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	4	5	Sono relativi ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il Gruppo Pirelli euro 2 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2006), verso il Gruppo Edizione Holding euro 2 milioni (euro 1 milione al 31.12.2006). Al 31.12.2006 erano evidenziati crediti verso altre società per euro 1 milione
Titoli (attività correnti)	8	0	Si riferiscono a titoli emessi da Mediobanca.
Passività finanziarie non correnti	219	0	Si riferiscono (i) per euro 194 milioni a debiti finanziari non correnti relativi al Term Loan Facility (euro 136 milioni con scadenza 28/01/2010), ed alla Revolving Credit Facility (euro 58 milioni con scadenza 04/08/2012) dove Mediobanca partecipa in qualità di Initial Mandated Lead Arrangers e Bookrunners; (ii) per euro 25 milioni a derivati di copertura in fair value hedge relativi al CCIRS sul bond Telecom Italia Capital S.A. USD 1bn 4% con scadenza 15/11/2008 sottoscritti con Mediobanca.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	34	27	Sono relativi principalmente ai contratti di fornitura connessi sia ad acquisti ed a prestazioni di servizi, sia ad attività di investimento verso il Gruppo Pirelli euro 33 milioni (euro 20 milioni al 31.12.2006) e a rapporti con il Gruppo Edizione Holding euro 1 milione. Al 31.12.2006 erano evidenziati debiti relativi ad attività di sponsorizzazione da F.C. Internazionale Milano S.p.A. - società correlata per il tramite del Dott. Moratti, euro 2 milioni e costi per servizi di Document Management da Telepost euro 4 milioni, non più parte correlata.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia dall'altra.

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	
Costo del personale	7	5	Si riferisce alla contribuzione ai Fondi Pensionistici di cui euro 4 milioni per Telemaco (euro 4 milioni nel 1° trimestre 2006), euro 2 milioni per Fontedir (euro 1 milione nel 1° trimestre 2006) ed euro 1 milione per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri

(milioni di euro)	31.3.2007	31.12.2006	
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	20	20	Si riferisce ai debiti relativi alla contribuzione ancora da versare ai Fondi pensionistici di cui euro 13 milioni per Telemaco (euro 15 milioni al 31.12.2006), euro 5 milione per Fontedir (euro 4 milioni al 31.12.2006) ed euro 2 milioni per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri (euro 1 milione al 31.12.2006).

Inoltre, vengono qui di seguito, brevemente, illustrati i contenuti dei principali contratti sottoscritti fra il Gruppo Telecom Italia, le società collegate e quelle a controllo congiunto, le società controllate da collegate, le società controllate da società soggette a controllo congiunto e le parti correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

### ► Contratti con:

#### ► Baltea S.p.A

*Passivi*

Sono relativi ad acquisti di accessori e materiali di consumo per copiatrici di Olivetti S.p.A destinati alla rivendita.

#### ► EtecSA

*Attivi*

I principali contratti sono relativi:

- al traffico dati di Telecom Italia Sparkle;
- all'assistenza tecnica fornita da Telecom Italia S.p.A.;
- al recupero di costi per personale distaccato.

*Passivi*

I principali contratti sono relativi al traffico roaming originato dai clienti Telecom Italia su rete EtecSA.

#### ► IN.VA S.p.A.

*Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

#### ► LI.SIT S.p.A.

*Attivi*

Il contratto prevede l'informatizzazione del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, rendendo disponibili servizi on-line a tutte le strutture sanitarie regionali, mediante la fornitura di:

- carte con microchip per tutti i cittadini e gli operatori sanitari della Lombardia;
- servizi in outsourcing per la gestione di Internet Data Center e sistemi hardware e software;
- consulenze professionali e applicativi per la realizzazione e gestione del sistema.

**► Luna Rossa Challenge 2007 S.L.***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

*Passivi*

I principali contratti si riferiscono alla sponsorizzazione dell'imbarcazione Luna Rossa durante la XXXII edizione dell'America's Cup. In base a tali contratti il Gruppo Telecom Italia ha assunto la qualifica di Main Sponsor di Luna Rossa e le qualifiche di Partner e di Sponsor Ufficiale della suddetta competizione; ha inoltre acquisito i diritti di sub-licenza sul marchio "Luna Rossa" con riferimento ad alcune classi merceologiche.

**► Nordcom S.p.A.***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura di collegamenti rete dati e applicativi software.

*Passivi*

Il contratto si riferisce allo sviluppo di soluzioni informatiche.

**► Shared Service Center S.c.a.r.l.***Attivi*

I principali contratti prevedono:

- la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati;
- la gestione di applicazioni software del cliente ospitate presso i data center di Telecom Italia ;
- il recupero di costi per personale distaccato e per spese centralizzate.

*Passivi*

I principali contratti si riferiscono:

- alla fornitura di servizi informatici relativi:
  - alla progettazione, realizzazione, rilascio, gestione e governo di portali, siti istituzionali, soluzioni SAP e dedicate;
  - alla manutenzione applicativa SAP e a servizi di service management;
- alla locazione di un immobile.

**► Teleleasing S.p.A.***Attivi*

I contratti sono correlati all'applicazione dell'accordo di collaborazione stipulato nell'anno 2000. In virtù di tale accordo, Telecom Italia ha assegnato a Teleleasing il ruolo di partner finanziario nell'ambito della propria offerta commerciale rivolta alla clientela che intende acquisire beni in locazione in alternativa all'acquisto. Telecom Italia vende l'apparato a Teleleasing la quale, a sua volta, stipula il contratto di locazione con il cliente; Telecom Italia cura l'incasso dei canoni dopo averne acquisito i diritti.

*Passivi*

I principali contratti sono relativi sia alla locazione finanziaria di impianti telefonici a Telecom Italia ed a sue partecipate, sia alla locazione finanziaria di un immobile.

**► Telbios S.p.A.***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e prestazioni per attività finalizzata WBS.

*Passivi*

I principali contratti si riferiscono alla fornitura di servizi, prodotti e sistemi hardware e software per l'offerta di Telemedicina.

**► Tiglio I S.r.l.***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia.

*Passivi*

I principali contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili (sedi anche di apparati di telecomunicazione) con scadenza nel 2021 e possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta da parte di Telecom Italia, per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

**► Tiglio II S.r.l.***Passivi*

I principali contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili (sedi anche di apparati di telecomunicazione) con scadenza nel 2021 e possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta, da parte di Telecom Italia per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

\* \* \*

**► Gruppo Telecom Argentina***Attivi*

I principali contratti si riferiscono ad attività di assistenza tecnica prestata da Telecom Italia per lo sviluppo del broadband e per lo studio e l'implementazione di Servizi a Valore Aggiunto, nonché a servizi dati e voce e alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" da parte di Telecom Italia Sparkle.

*Passivi*

I principali contratti sono relativi a servizi di telecomunicazione internazionali e roaming.

**► Gruppo Italtel***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

*Passivi*

I principali contratti prevedono la fornitura e la manutenzione di apparati per commutazione tradizionale e per quella innovativa (VoIP) e dei relativi servizi, nonché la fornitura di apparati innovativi e loro manutenzione per le reti dati di tecnologia CISCO.

\* \* \*

**► Camfin S.p.A.***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

*Passivi*

Il contratto si riferisce alla fornitura di gas con la società Cam Gas S.p.A.

**► Gruppo Edizione Holding***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati gestiti in outsourcing con assistenza dedicata.

*Passivi*

I principali contratti si riferiscono alle commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A. per la vendita di carte telefoniche prepagate, ai canoni di occupazione relativi agli impianti di telefonia pubblica ubicati presso le sue strutture nonché alla sponsorizzazione di società e manifestazioni sportive.

**► F.C. Internazionale Milano S.p.A.***Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e trasmissione dati.

*Passivi*

I principali contratti si riferiscono alla sponsorizzazione e ai diritti a diffondere contenuti degli eventi sportivi della società calcistica F.C. Internazionale Milano (Inter) da parte di Telecom Italia. Il contratto di sponsorizzazione prevede, in particolare, la possibilità di utilizzare il marchio e il logo dell'Inter in tutte le attività pubblicitarie e di vendita dei prodotti di telefonia mobile, la partecipazione dell'Inter al Trofeo TIM, nonché la visibilità del marchio TIM durante le partite casalinghe dell'Inter di campionato e della Coppa Italia/TIM Cup.

**► Gruppo Mediobanca***Attivi*

Si riferiscono a titoli obbligazionari emessi da Mediobanca sottoscritti da società del Gruppo Telecom Italia e a derivati di copertura in fair value hedge relativi ad elementi coperti classificati fra le attività correnti di natura finanziaria.

#### Passivi

I contratti si riferiscono alle seguenti fattispecie:

- Term Loan Facility e Revolving Credit Facility dove Mediobanca partecipa in qualità di Initial Mandated Lead Arrangers e Bookrunners;
- Derivati di copertura in fair value hedge relativi ad elementi coperti classificati nelle passività non correnti di natura finanziaria, relativi al CCIRS sul bond Telecom Italia Capital S.A. USD 1bn 4% con scadenza 15/11/2008.

#### ► **Pirelli & C. S.p.A.**

##### Attivi

I contratti si riferiscono a:

- prestazioni di assistenza e consulenza in materia di analisi economiche e studi di settore  
Oggetto del presente contratto è la prestazione da parte di Telecom Italia, in favore di Pirelli, di prestazioni di assistenza e consulenza in materia di analisi economiche e studi di settore.
- fornitura di servizi di telecomunicazione ed informatici.

##### Passivi

Si segnalano i seguenti contratti:

- Contratto di consulenza e servizi in materia di proprietà industriale

Si riferisce:

- a consulenze e servizi end-to-end in materia di proprietà industriale e marchi;
- alla definizione di strategie di diritti di proprietà industriale;
- al contenzioso e all'analisi dei brevetti della concorrenza;
- alla gestione di una banca dati dei dati brevettuali e relativa reportistica;
- alla formazione dei tecnici.

Nel corso del trimestre è stata definita la risoluzione consensuale del rapporto, a partire dal 1° aprile 2007 con prosecuzione fino a fine anno (scadenza naturale del contratto) per alcune iniziative in corso (quale la gestione dei diritti sul marchio "Luna Rossa") e per il supporto nel trasferimento delle attività.

- Contratto in materia di ricerca e sviluppo

Il contratto, che risale al 2002, è stato articolato disciplinando diversamente i progetti di ricerca rispetto ai progetti di sviluppo prodotto.

- Progetti di ricerca

Il contratto prevede:

1. quanto ai risultati delle ricerche per le quali non vengono depositate domande di brevetto, tre aree di pertinenza così individuate:
  - dispositivi semplici e complessi, di pertinenza Pirelli;
  - reti e servizi, di pertinenza Telecom Italia S.p.A.;
  - sottosistemi, di pertinenza congiunta Telecom Italia S.p.A. - Pirelli.
2. quanto ai brevetti risultanti dalle ricerche, la proprietà è comune, fermo restando che ciascuna parte è tenuta a concedere all'altra una licenza sulla rispettiva quota di proprietà secondo il seguente schema:
  - Pirelli concede a Telecom Italia S.p.A. una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Reti e Servizi",
  - Telecom Italia S.p.A. concede a Pirelli una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Dispositivi".

Ciascuna delle parti è tenuta a riconoscere all'altra il 50% dei corrispettivi di eventuali (sub) licenze concesse. Inoltre, Pirelli è impegnata a vendere in esclusiva per un anno a Telecom Italia e a società dalla stessa controllate eventuali dispositivi ottici per telecomunicazioni che utilizzino brevetti derivanti dai progetti di ricerca, con decorrenza dal completamento del singolo progetto.

Peraltro, le parti possono concordare soluzioni alternative che possano assicurare a Telecom Italia un analogo o sostitutivo vantaggio.

- Progetti di sviluppo prodotto

I punti principali del nuovo contratto sono i seguenti:

- all'inizio di ogni progetto viene definita la pianificazione delle attività, sono concordati i requisiti del prodotto atteso e la valorizzazione dello sviluppo relativo, oltre ad un prezzo target per l'oggetto dello sviluppo;

- a fronte dell’avanzamento del progetto, se il prodotto in sviluppo non è più di interesse di Telecom Italia a causa delle mutate condizioni del mercato o della tecnologia, Telecom Italia può interrompere il progetto in momenti predeterminati;
  - Telecom Italia acquisirà l’esclusiva titolarità dei diritti sui risultati dei progetti e, qualora decida di comprare il prodotto, assegnerà a Pirelli il primo lotto della fornitura.
- Contratti per la fornitura di apparati  
Tali contratti prevedono la fornitura di apparati di utente per l’accesso alla rete ed ai servizi a larga banda.
  - Contratto di collaborazione concernente iniziative congiunte  
Nell’ambito di tale contratto Pirelli sviluppa per Telecom Italia due progetti di ricerca: uno relativo a “Sensori per reti sensoriali distribuite” ed il secondo a “Pali di terza generazione per la rete fissa”. L’accordo prevede che a Telecom Italia spetti la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività previste dal contratto quando essi siano: a) applicabili esclusivamente a reti di telecomunicazione e/o a servizi di telecomunicazione o a componenti di rete di telecomunicazione che gli allegati tecnici dei progetti identifichino quale loro specifico oggetto, quali schede tipo SIM o pali della rete, e b) caratterizzati dall’includere specifiche composizioni chimiche e/o dal trattamento con specifici procedimenti chimici.

#### ► **Pirelli & C. Real Estate S.p.A.**

##### *Attivi*

I contratti prevedono la fornitura di servizi di *call center*, di servizi di trasmissione dati, di locazione di immobili e di energia elettrica.

##### *Passivi*

I contratti prevedono attività di project management (realizzazione di progetti immobiliari), property management (gestione amministrativa dei contratti di locazione), agency (gestione commerciale di immobili in proprietà e in locazione), fornitura di energia elettrica/termica e total facility management (manutenzione e conduzione di impianti, security e servizi di pulizia).

Inoltre, Pirelli & C. Real Estate partecipa, nella misura del 35%, al capitale delle società che detengono i fondi immobiliari di tipo chiuso Raissa e Spazio Industriale (a cui sono stati apportati gli immobili nell’ambito dell’operazione immobiliare varata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2005) e detiene il controllo delle società di gestione (Pirelli & C. Real Estate SGR e Pirelli & C. Real Estate SGR Opportunities) dei suddetti fondi immobiliari.

\* \* \*

#### ► **Fondi pensione**

##### *Passivi*

I rapporti con i Fondi di Previdenza Complementare prevedono:

- Il versamento dei contributi sia per la quota a carico dell’azienda, sia per la quota a carico del dipendente;
- la fornitura dell’archivio anagrafico dei dipendenti associati con il relativo dettaglio contributivo.

\* \* \*

### ► Compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

I "dirigenti con responsabilità strategiche d'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, compresi gli amministratori, sono così individuati:

<b>Amministratori:</b>	
Guido Rossi	Presidente
Carlo Orazio Buora	Vice Presidente Esecutivo
Riccardo Ruggiero	Amministratore Delegato Direttore Generale
<b>Dirigenti:</b>	
Enrico Parazzini	Responsabile Finance, Administration and Control Responsabile della Business Unit Media Presidente di Telecom Italia Media S.p.A. Direttore Generale
Stefano Pileri	Responsabile Technolog Direttore Generale
Massimo Castelli	Responsabile Domestic Fixed Services Direttore Generale
Luca Luciani	Responsabile Domestic Mobile Services Direttore Generale
Gustavo Bracco	Responsabile Human Resources, Organization and Security
Francesco Chiappetta	Responsabile General Counsel & Corporate & Legal Affairs
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing
Franco Rosario Brescia (*)	Responsabile Public Affairs
Filippo Bettini (*)	Responsabile Strategy
Giampaolo Zambelletti (*)	Responsabile International Affairs

(\*) Executive Officers dal 16 febbraio 2007

I compensi contabilizzati per competenza da Telecom Italia S.p.A. o da società controllate del Gruppo ai dirigenti con responsabilità strategiche sono stati di euro milioni 7 suddivisi come segue:

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Compensi a breve termine	5	4
Compensi a lungo termine	2	
	<b>7</b>	<b>6</b>

## **Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso**

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività operativa per l'esercizio in corso, il consuntivo del primo trimestre 2007 conferma il trend già descritto in sede di bilancio 2006. In particolare si prevede, rispetto all'esercizio precedente, una crescita organica dei ricavi di Gruppo compresa fra il +1% ed il +2%; il rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi è previsto in riduzione fra 2 e 2,5 punti percentuali, mentre quello tra il risultato operativo (EBIT) ed i ricavi è previsto in contrazione fra 2,5 e 3 punti percentuali.

Si prevede inoltre una riduzione dell'indebitamento finanziario netto, che a fine anno sarà inferiore a 3 volte l'EBITDA.

## Eventi successivi al 31 marzo 2007

Si segnala che il governo boliviano, nel perseguimento della propria politica di nazionalizzazione di numerose imprese private, fra cui Entel Bolivia (acquisita nel 1995 dal Gruppo Telecom Italia attraverso il veicolo olandese ETI, posseduto integralmente da Telecom Italia International), ha recentemente emesso un provvedimento legislativo con cui ha istituito una commissione ministeriale per avviare, condurre e concludere entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso, negoziati al fine di “recuperare” Entel Bolivia in favore dello Stato. Nel citato provvedimento sono attribuite ad Entel Bolivia ed ETI una serie di gravi irregolarità amministrative e fiscali. Telecom Italia ha partecipato agli incontri con la commissione al solo fine di ascoltare la posizione del governo sul “recupero” di Entel Bolivia ed ha comunque respinto ogni addebito in merito alle irregolarità che le sono state contestate.

Successivamente, in data 23 aprile 2007, il governo boliviano ha adottato due ulteriori provvedimenti con cui ha abrogato tutti gli atti normativi sulla base dei quali il precedente governo riconosceva l’venuto adempimento da parte di Entel Bolivia agli obblighi assunti all’epoca della privatizzazione, dichiarando allo stesso tempo perseguibili per legge tutte le iniziative poste in essere in esecuzione degli atti abrogati (in particolare la riduzione di capitale di Entel Bolivia deliberata alla fine del 2005), ed ha altresì annullato una serie di ulteriori provvedimenti amministrativi, in particolare gli atti con cui nel 1995 era stata avviata la privatizzazione di Entel Bolivia stessa.

In data 30 aprile 2007, ETI, in considerazione della posizione assunta dalla commissione e dei provvedimenti adottati dal governo boliviano, al fine di tutelare i propri interessi nel paese, ha notificato al governo stesso la richiesta di un tentativo obbligatorio di conciliazione (della durata di sei mesi) come previsto dal trattato bilaterale per la protezione degli investimenti tra la Bolivia e i Paesi Bassi. Tale atto è prodromico all’eventuale avvio di un arbitrato internazionale innanzi all’International Centre for Settlement of Investment Disputes (ICSID), organo della World Bank.

## Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia

In data 22 gennaio 2007 Telecom Italia ha varato un nuovo assetto organizzativo finalizzato, alla luce degli importanti cambiamenti tecnologici, di mercato e della regolamentazione, a garantire una maggiore flessibilità operativa e ad agevolare la realizzazione delle linee strategiche della convergenza tra le varie aree di business (comunicazioni fisse, mobili, internet a banda larga e contenuti media).

Conseguentemente l'informativa per settore di attività è stata modificata e la rappresentazione contabile è la seguente:

- Domestic
- European BroadBand
- Mobile Brasile
- Media
- Olivetti
- Altre attività

In particolare:

- la Business Unit **"Domestic"** comprende le attività di telecomunicazioni fisse e mobili di Telecom Italia S.p.A. e del gruppo Telecom Italia Sparkle, nonché le relative attività di supporto;
- la Business Unit **"European BroadBand"** comprende i servizi BroadBand innovativi in Francia, Germania e Olanda ;
- le Business Units **"Mobile Brasile"**, **"Media"** ed **"Olivetti"** sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto ai precedenti periodi posti a confronto.
- le **"Altre attività"** comprendono le imprese finanziarie, le attività estere non ricomprese nelle altre Business Units (Entel Bolivia) e altre società minori non strettamente legate al "core business" del Gruppo Telecom Italia.

Al fine di facilitare la comparabilità dei dati, l'informativa per settore di attività dei periodi precedenti è stata coerentemente rielaborata.

		Domestic	European BroadBand	Mobile Brasile	Media	Olivetti	Altre attività	Rettifiche ed Elisioni	Totale consolidato
(milioni di euro)									
Ricavi	<b>1° Trim. 2007</b>	<b>6.009</b>	<b>304</b>	<b>1.100</b>	<b>58</b>	<b>83</b>	<b>60</b>	<b>(74)</b>	<b>7.540</b>
	1° Trim. 2006	6.297	204	837	44	94	64	(58)	7.482
EBITDA	<b>1° Trim. 2007</b>	<b>2.853</b>	<b>30</b>	<b>269</b>	<b>(11)</b>	<b>(10)</b>	<b>23</b>	<b>-</b>	<b>3.154</b>
	1° Trim. 2006	3.148	2	181	(28)	(12)	10	(6)	3.295
EBIT	<b>1° Trim. 2007</b>	<b>1.790</b>	<b>(31)</b>	<b>16</b>	<b>(26)</b>	<b>(14)</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>1.763</b>
	1° Trim. 2006	2.081	(38)	(36)	(41)	(17)	28	7	1.984
Investimenti Industriali	<b>1° Trim. 2007</b>	<b>867</b>	<b>142</b>	<b>116</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>1.160</b>
	1° Trim. 2006	850	95	63	45	2	1	(31)	1.025
Personale a fine periodo (unità)	<b>31.3.2007</b>	<b>66.479</b>	<b>4.390</b>	<b>9.509</b>	<b>973</b>	<b>1.400</b>	<b>1.440</b>	<b>-</b>	<b>84.191</b>
	31.12.2006	66.835	3.066	9.531	919	1.428	1.430	-	83.209

Si riportano i principali dati economico-finanziari del primo trimestre 2006 della società Digitel Venezuela, ceduta a maggio 2006, classificata fra le Discontinued Operations:

(milioni di euro)	Digitel Venezuela	Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	95	(1)	94
EBITDA	25	–	25
EBIT	12	–	12
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	11	–	11
Investimenti industriali	8	–	8

Si ricorda inoltre che nello stato patrimoniale al 31 marzo 2007, come già nel bilancio 2006, sono classificate fra le Attività destinate ad essere cedute le partecipazioni detenute in Solpart Participações e Brasil Telecom Participações, a seguito della decisione di procedere alla cessione delle partecipazioni stesse.

Si riportano i principali dati operativi delle Business Units del Gruppo Telecom Italia.

	31.3.2007	31.12.2006	31.3.2006
<b>WIRELINE DOMESTICO</b>			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	23.205	23.698	24.867
Accessi fisici ( <i>Consumer + Business</i> ) (migliaia)	20.118	20.540	21.502
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.465	6.468	6.397
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.095	6.770	5.982
Page views Alice - ex Virgilio (milioni)	3.794	13.283	3.184
Visitatori unici medi mensili Alice - ex Virgilio (milioni)	21,0	19,1	19,2
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,8	105,7	105,2
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,	3,7	3,7
Infrastruttura di rete all'estero:			
– backbone europeo (km fibra)	51.000	51.000	51.000
<b>MOBILE DOMESTICO</b>			
Linee telefonia mobile in Italia (a fine periodo, migliaia)	33.569	32.450	29.664
<b>EUROPEAN BROADBAND</b>			
Accessi BroadBand in Europa (a fine periodo, migliaia)	3.113	1.890	1.471
<b>MOBILE BRASILE</b>			
Linee telefonia mobile in Brasile (a fine periodo, migliaia)	26.307	25.410	21.018
<b>MEDIA</b>			
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media del periodo, in %)	3,0	3,0	2,9
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (ultimo mese del periodo, in %)	2,9	3,1	3,0

## Domestic

### ► La Business Unit

La Business Unit Domestic opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa e mobile per clienti finali (retail) ed altri operatori (wholesale). In campo internazionale opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti wholesale (in Europa, nel Mediterraneo ed in Sud America).

### ► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della Business Unit:

DOMESTIC		
FISSO	MOBILE	ATTIVITÀ DI SUPPORTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>► <b>Telecom Italia S.p.A.</b> - Servizi di telecomunicazioni fisse</li> <li>► Loquendo S.p.A.</li> <li>► Matrix S.p.A.</li> <li>► Path.Net S.p.A.</li> <li>► Telecontact Center S.p.A.</li> <li>► Telsy Elettronica e</li> <li>► Telecomunicazioni S.p.A.</li> <li>► Gruppo Telecom Italia Sparkle:               <ul style="list-style-type: none"> <li>Telecom Italia Sparkle S.p.A.</li> <li>Gruppo Latin American Nautilus</li> <li>Gruppo Med-1</li> <li>Gruppo Mediterranean Nautilus</li> <li>Gruppo TMI</li> <li>Pan European Backbone</li> <li>Telecom Italia Sparkle Singapore</li> <li>Telecom Italia San Marino S.p.A.</li> <li>Telecom Italia Sparkle of North America Inc.</li> <li>Telefonia Mobile Sammarinese S.p.A.</li> <li>Thinx.SM S.r.l.</li> <li>TIS France S.A.S</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>► <b>Telecom Italia S.p.A.</b> - Servizi di telecomunicazioni mobili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>► <b>Telecom Italia S.p.A.</b> - Funzioni di Gruppo</li> <li>► Olivetti Multiservices S.p.A.</li> <li>► Progetto Italia S.p.A.</li> <li>► Tecnoservizi Mobili S.r.l.</li> <li>► Telecom Italia Audit and Compliance</li> <li>► Services Scarl</li> <li>► Telenergia S.r.l.</li> </ul>

### ► Principali eventi societari/area di consolidamento

Si segnala che in data 27 febbraio 2007 si è concluso il processo di riorganizzazione dei Gruppi Mediterranean Nautilus S.A. e Latin American Nautilus S.A. con la fusione delle due Capogruppo in Lussemburgo.

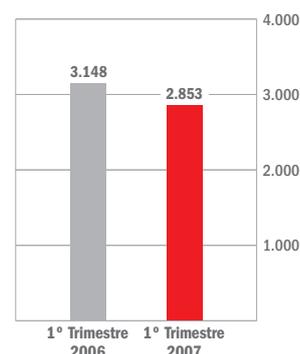
### ► Principali dati economico - finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2007, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2006 ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006 <sup>(1)</sup>	assolute	%
Ricavi	6.009	6.297	(288)	(4,6)
EBITDA	2.853	3.148	(295)	(9,4)
% sui Ricavi	47,5	50,0		
EBIT	1.790	2.081	(291)	(14,0)
% sui Ricavi	29,8	33,0		
Investimenti industriali	867	850	17	2,0
Personale a fine periodo (unità)	66.479	66.835	(356)	(0,5)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2006

EBITDA (euro/mln)



I ricavi, pari ad euro 6.009 milioni, registrano una riduzione del 4,6% (– euro 288 milioni) rispetto al primo trimestre del 2006; in termini organici, ovvero a parità di area di consolidamento ed escludendo gli impatti della variazione dei cambi, la riduzione è pari ad euro 280 milioni (– 4,5%). Tale risultato risente della riduzione delle tariffe di terminazione fisso-mobile (euro 47 milioni), dell'applicazione del Decreto “Bersani” avvenuta a partire dal mese di marzo 2007 (stimabile in circa euro 30 milioni), dell'autoregolamentazione sul prezzo del traffico del Roaming Internazionale (in coerenza con la proposta della Commissione Europea) e, in modo più significativo, dell'impatto derivante dalle nuove modalità di contabilizzazione conseguenti alle modifiche contrattuali relative alle Numerazioni Non Geografiche riferibile ai servizi Premium (euro 119 milioni).

In particolare, relativamente alle chiamate dei clienti verso le numerazioni non geografiche (NNG) degli Altri Operatori (OLO), si segnala che a partire dal 1° gennaio 2007, in linea con la Delibera AGCOM 417/06/CONS, Telecom Italia si limita a fornire meri servizi di fatturazione, senza più assumere il rischio di insolvenza sui relativi crediti. Pertanto a partire dalla stessa data i ricavi ed i correlati costi di interconnessione non tengono conto del traffico generato da tali chiamate, che nel primo trimestre 2006 aveva determinato l'iscrizione di ricavi e costi per un importo complessivo di euro 119 milioni.

Si riporta di seguito l'evidenza dell'andamento dei Ricavi per Area Strategica di Affari:

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006	assolute	%
Ricavi	6.009	6.297	(288)	(4,6)
<i>di cui</i>				
Telecomunicazioni fisse	3.989	4.286	(297)	(6,9)
Telecomunicazioni mobili	2.365	2.370	(5)	(0,2)
Elisioni ed apporto funzioni centrali	(345)	(359)	14	(3,9)

### ► Telecomunicazioni Fisse

I ricavi del comparto Telecomunicazioni Fisse ammontano ad euro 3.989 milioni, di cui euro 2.161 milioni da Fonia Retail, euro 353 milioni dal segmento Internet, euro 393 milioni dal Business Data, euro 992 milioni dal segmento Wholesale ed infine euro 90 milioni da altre società consolidate nella Business Unit e altri ricavi.

Si riportano di seguito gli andamenti delle principali aree di business.

#### Fonia Retail

I ricavi del comparto Fonia Retail sono pari ad euro 2.161 milioni e – al netto dell'effetto derivante dalle citate modifiche contrattuali relative alle Numerazioni Non Geografiche – presentano una riduzione del 7,8% rispetto al primo trimestre del 2006, dovuta alla contrazione dei volumi di traffico e della customer base per effetto della sostituzione con la fonia mobile, discontinuità regolatorie (terminazione fisso-mobile) e pressione competitiva sui prezzi, soprattutto nel segmento Clienti Top.

#### Internet

I ricavi del comparto Internet, pari ad euro 353 milioni, presentano – al netto dell'effetto derivante dalle citate modifiche contrattuali relative alle Numerazioni Non Geografiche – una crescita del 7,6% (+euro 25 milioni) rispetto al primo trimestre 2006 grazie al continuo e forte sviluppo dei ricavi del BroadBand (+euro 30 milioni; +10% rispetto al primo trimestre 2006).

Il portafoglio complessivo dei clienti BroadBand retail delle Telecomunicazioni Fisse in Italia ha raggiunto, al 31 marzo 2007, 5,9 milioni di accessi (+18,7% rispetto al primo trimestre 2006 e +4,3% rispetto a dicembre 2006). Continua il focus sullo sviluppo delle offerte Flat che raggiungono un'incidenza di circa il 53% sul totale portafoglio clienti Alice Consumer; è significativo lo sviluppo del portafoglio clienti VOIP, che raggiunge n. 549.000 unità con un'incidenza del 9,3% sul totale accessi BroadBand.

### Data Business

I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 393 milioni, presentano complessivamente una flessione rispetto al primo trimestre 2006 di euro 50 milioni (- 11,3%). Tale contrazione, dovuta all'inasprimento del contesto competitivo sul mercato clienti Corporate e alla revisione prezzi dei contratti con la Pubblica Amministrazione, si registra in particolare sui servizi di leased lines (- euro 19 milioni) e Trasmissione Dati tradizionale (- euro 26 milioni). Si conferma invece la positiva dinamica dei servizi ICT, che presentano un continuo trend di crescita (+euro 7 milioni, +5,2% rispetto al primo trimestre 2006).

### Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale, pari ad euro 992 milioni, presentano complessivamente una crescita rispetto al primo trimestre 2006 di euro 47 milioni (+5,0%).

I ricavi da servizi wholesale nazionale sono pari ad euro 561 milioni e si incrementano di euro 57 milioni rispetto al primo trimestre 2006 (+11,3%); i servizi wholesale internazionale presentano ricavi pari ad euro 431 milioni con una contrazione di euro 10 milioni rispetto al primo trimestre del 2006 (- 2,3%).

### ► Telecomunicazioni Mobili

I ricavi del primo trimestre 2007 sono pari ad euro 2.365 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al primo trimestre del 2006 (- euro 5 milioni). Tale performance risente peraltro dell'impatto negativo dell'entrata in vigore del nuovo listino di terminazione (euro 36 milioni), dell'effetto del cosiddetto Decreto "Bersani" (stimabile in circa euro 30 milioni) e della sopracitata autoregolamentazione sul prezzo del traffico del Roaming Internazionale. Al netto di tali discontinuità regolatorie, i ricavi totali del Mobile Domestico sarebbero cresciuti dell'1,4% e i ricavi da servizi del 2,2% rispetto al primo trimestre 2006. Inoltre l'andamento dei ricavi del Mobile Domestico è influenzato anche dall'entrata in vigore del nuovo listino di terminazione (euro 36 milioni). Al netto di tale partita e delle citate discontinuità regolatorie, i ricavi totali del Mobile Domestico sarebbero cresciuti del 2,9% e i ricavi da servizi del 3,8% rispetto al primo trimestre 2006.

Il primo trimestre 2007 è stato caratterizzato dal forte sviluppo dei ricavi da servizi a valore aggiunto (VAS), pari ad euro 451 milioni (+euro 45 milioni, +11,1%), grazie alla continua innovazione del portafoglio d'offerta sui servizi interattivi (+euro 32 milioni; +21%). L'incidenza dei ricavi VAS sul totale ricavi raggiunge il 19,1% (17,1% nel primo trimestre 2006) ed il 20% sui ricavi da servizi (18% nel primo trimestre 2006). I ricavi "fonia", pari ad euro 1.741 milioni, presentano una crescita sulle direttrici uscenti (+1,4%; +euro 19 milioni) ed una flessione sulle direttrici entranti (- 7,9%; - euro 35 milioni) che risentono del suddetto impatto negativo del nuovo listino di terminazione (euro 36 milioni); al netto di tale manovra la variazione rispetto al 2006 dei ricavi voce entrante sarebbe nulla.

I ricavi da vendita terminali sono pari ad euro 91 milioni, in riduzione di euro 16 milioni (- 15,0%) rispetto al primo trimestre 2006; complessivamente sono stati venduti 1,2 milioni di terminali (+0,1 milioni rispetto al primo trimestre 2006), di cui oltre 0,4 milioni UMTS (+0,1 milioni rispetto al primo trimestre 2006).

L'*EBITDA* della Business Unit Domestic, pari ad euro 2.853 milioni, registra un decremento del 9,4% (- euro 295 milioni) rispetto al primo trimestre del 2006, con un'incidenza sui ricavi pari al 47,5% (50,0% nel primo trimestre 2006). Il risultato, rispetto al 2006, è sensibilmente influenzato dal diverso mix dei ricavi e dalla crescita della pressione competitiva in Italia, con impatto sui prezzi e sui costi commerciali. A ciò si aggiungono i noti impatti regolatori e derivanti dal Decreto "Bersani".

La variazione organica dell'EBITDA rispetto al primo trimestre 2006 è negativa dell'8,9% (– euro 283 milioni), con un'incidenza sui ricavi del 48,1% (50,4% nel primo trimestre 2006), ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006	assolute	%
<b>EBITDA SU BASE STORICA</b>	<b>2.853</b>	<b>3.148</b>	<b>(295)</b>	<b>(9,4)</b>
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(5)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		(1)		
Oneri (Proventi) non organici:	36	30		
<i>Oneri per riorganizzazioni societarie</i>		5		
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	36	24		
<i>Altro</i>		1		
<b>EBITDA COMPARABILE</b>	<b>2.889</b>	<b>3.172</b>	<b>(283)</b>	<b>(8,9)</b>

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni sono pari ad euro 2.327 milioni, in diminuzione dello 0,9% rispetto al primo trimestre 2006, principalmente per la riduzione delle quote da riversare ad altri operatori a seguito delle citate modifiche contrattuali relative alle Numerazioni Non Geografiche; tale effetto è stato parzialmente compensato dall'aumento dei costi di acquisto di prodotti destinati alla vendita, delle spese commerciali e dei canoni di locazione (per immobili, circuiti e sistemi satellitari);
- i costi del personale sono pari ad euro 878 milioni, in flessione di euro 6 milioni rispetto al primo trimestre 2006 (– 0,7%); tale flessione è principalmente connessa alla riduzione degli organici;
- gli altri costi operativi ammontano ad euro 175 milioni (+euro 22 milioni rispetto al primo trimestre 2006, + 14,4%); la variazione risente principalmente dei maggiori oneri connessi alla gestione dei crediti.

L'*EBIT* della Business Unit Domestic, pari ad euro 1.790 milioni, registra una flessione del 14,0% (– euro 291 milioni) rispetto al primo trimestre 2006, con un'incidenza sui ricavi pari al 29,8% (33,0% nel primo trimestre 2006).

In termini organici la riduzione dell'*EBIT* rispetto al primo trimestre 2006 è pari al 10,1% (– euro 205 milioni). L'incidenza dell'*EBIT* sui ricavi è pari al 30,2% (32,1% nel primo trimestre 2006) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006	assolute	%
<b>EBIT SU BASE STORICA</b>	<b>1.790</b>	<b>2.081</b>	<b>(291)</b>	<b>(14,0)</b>
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(5)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio				
Oneri (Proventi) non organici:	26	(55)		
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	36	30		
Ulteriori Oneri (Proventi) non organici:	(10)	(85)		
<i>Plusvalenze su cessione di attività non correnti</i>	(10)	(85)		
<b>EBIT COMPARABILE</b>	<b>1.816</b>	<b>2.021</b>	<b>(205)</b>	<b>(10,1)</b>

L'andamento dell'*EBIT* risente della diminuzione degli ammortamenti (euro 80 milioni) principalmente dovuta alla revisione della vita utile degli assets di rete fissa e di rete mobile effettuata da Telecom Italia alla fine dell'esercizio 2006. Tale revisione, se applicata già dal primo trimestre 2006, avrebbe comportato una riduzione delle relative quote di ammortamento di circa euro 122 milioni.

Gli *investimenti industriali* sono pari ad euro 867 milioni (+euro 17 milioni rispetto allo stesso periodo del 2006). L'incidenza degli investimenti industriali sui ricavi è pari al 14,4% (13,5% nel primo trimestre 2006). La crescita degli investimenti segnala la costante attenzione del Gruppo all'ammodernamento continuo della rete, delle tecnologie e dei servizi.

Il *personale* è pari a 66.479 unità e presenta una riduzione di 356 unità rispetto al 31 dicembre 2006.

## ► Fattori chiave in Italia

### ► Telecomunicazioni Fisse

- La Direzione Domestic Fixed Services si è focalizzata nel migrare i propri clienti verso soluzioni di accesso innovative, che abilitino a servizi e applicazioni IP di nuova generazione. L'obiettivo è quello di espandere la penetrazione dell'ADSL sul mercato BroadBand Retail, sia consumer che SOHO che SME, attraverso il suo brand "Alice". Questa strategia ha permesso a Telecom Italia di raggiungere a marzo 2007 un portafoglio BroadBand Retail + Wholesale pari a 7,1 milioni di accessi (era pari a circa 6,8 milioni di accessi a dicembre 2006), di cui circa 5,9 milioni di accessi BroadBand Retail. Anche nel primo trimestre 2007 la strategia commerciale di Telecom Italia è stata finalizzata a migrare i clienti con offerte pay-per-use verso offerte Flat e verso pacchetti bundled voce/dati, che ora rappresentano circa la metà dei clienti BroadBand Retail di Telecom Italia.  
Inoltre la Direzione Domestic Fixed Services continua a sviluppare nuovi servizi per limitare l'erosione nei servizi tradizionali. Sul mercato Consumer è stato lanciato il servizio IPTV con una copertura geografica che ha raggiunto a fine 2006 le 250 città. In aggiunta Telecom Italia ha continuato a sviluppare la propria offerta di contenuti e servizi su web e le proprie offerte di Advanced Telephony come la Videocomunicazione e i VAS. Nel mercato Business Telecom Italia si sta sempre più focalizzando nell'offrire ai propri clienti soluzioni ICT, come strumento di retention e di crescita dei ricavi.  
Nel business tradizionale della Fonia la strategia di riferimento è stata quella di aumentare la penetrazione dei pacchetti voce flat per aumentare la capacità di retention sui propri clienti e di rientro sui clienti passati ad operatori concorrenti.

### ► Telecomunicazioni Mobili

- Nel 2006, la Direzione Domestic Mobile Services si è concentrata nel riguadagnare e stabilizzare la propria market share sui clienti, che era stata negli ultimi anni erosa dalla crescente competizione degli altri operatori, e nell'accrescere la penetrazione dei terminali UMTS sulla propria base clienti. Questa strategia, che prosegue nel 2007, ha consentito di garantire la stabilità dei ricavi, nonostante la forte pressione competitiva e regolatoria (nel 2006 vi è stata una forte riduzione delle tariffe di terminazione).  
Per ulteriormente rafforzare la posizione competitiva sul mercato italiano, la Direzione Domestic Mobile Services ha adottato una strategia commerciale sempre più segmentata, approcciando con offerte dedicate segmenti specifici (es. Elite, Giovani...) su cui negli anni scorsi aveva scontato un posizionamento più debole. Sul segmento Business sono stati introdotti nuovi pacchetti tariffari per stimolare il traffico on-net e nuovi pacchetti flat che includono voce, messaggi e servizi Dati ad alta velocità.

## ► Principali dati gestionali

Nella tabella sottostante sono riportati i principali dati gestionali al 31 marzo 2007, confrontati con quelli al 31 dicembre 2006 e al 31 marzo 2006.

	31.3.2007	31.12.2006	31.3.2006
<b>Telecomunicazioni fisse</b>			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	23.205	23.698	24.867
Accessi fisici (Consumer + Business) (migliaia)	20.118	20.540	21.502
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.465	6.468	6.397
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.095	6.770	5.982
Page views Alice - ex Virgilio (milioni)	3.794	13.283	3.184
Visitatori unici medi mensili Alice - ex Virgilio (milioni)	21,0	19,1	19,2
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,8	105,7	105,2
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,8	3,7	3,7
Infrastruttura di rete all'estero:			
– backbone europeo (km fibra)	51.000	51.000	51.000
<b>Totale traffico:</b>			
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	41,7	173,8	46,0
– Traffico nazionale	38,1	160,1	42,8
– Traffico internazionale	3,6	13,7	3,2
<b>Telecomunicazioni mobili</b>			
Consistenza linee a fine periodo	33.569	32.450	29.664
Linee prepagate <sup>(1)</sup>	28.972	28.080	26.191
Crescita della clientela (%)	3,5	13,6	3,8
Churn rate <sup>(2)</sup>	3,5	16,4	4,3
Totale traffico uscente per mese (milioni di minuti)	2.419	2.443	2.364
Totale traffico uscente e entrante per mese (milioni di minuti)	3.677	3.730	3.619
Ricavo medio mensile per linea <sup>(3)</sup>	23,1	25,6	25,8

(1) Escluse SIM "not human".

(2) I dati si riferiscono al totale linee. Il churn rate per un certo periodo rappresenta il numero di clienti mobili cessati durante il periodo (cessazioni volontarie o per morosità) espresso in percentuale della consistenza media calcolata sulla base delle consistenze annue dei clienti nel periodo.

(3) Include i ricavi da Carte Prepagate, i ricavi da traffico non domestico; non comprende i ricavi da vendita prodotti.

Al 31 marzo 2007 la consistenza dei collegamenti fissi della Business Unit Domestic si attesta a circa 23,2 milioni di collegamenti. La diminuzione è tuttavia controbilanciata dalla crescita del BroadBand che ha raggiunto a marzo 2007 un portafoglio di oltre 7 milioni di accessi, di cui circa 5,9 milioni di accessi broadband retail, a testimonianza del continuo trend di sviluppo della tecnologia ADSL.

Al 31 marzo 2007 il numero delle linee mobile GSM e UMTS di Telecom Italia è di circa 33,6 milioni (di cui 4,7 milioni di linee UMTS) con una crescita del 3,5% rispetto al 31 dicembre 2006; tale valore comprende 29,0 milioni di linee prepagate, che costituiscono quindi l'86,3% del totale linee.

Al 31 marzo 2007, la market share di Telecom Italia si attesta al 40,4% in linea con il valore al 31 dicembre 2006. In particolare, nei primi tre mesi del 2007 Telecom Italia ha raggiunto il 42% di market share nell'incremento netto di linee GSM e UMTS, corrispondente a circa 1,1 milioni di linee.

Nel primo trimestre 2007, i volumi di traffico hanno evidenziato una crescita, rispetto allo stesso periodo del 2006, dell'1,6% in termini di minuti, mentre i ricavi da servizi voce, al netto dell'impatto dei nuovi listini di terminazione e del D.L. Bersani, sono cresciuti dell'1,1%. I ricavi medi mensili per linea (ARPU) – che includono i ricavi da traffico e da VAS – si sono invece ridotti dai circa 25,8 euro dei primi tre mesi 2006 ai circa 23,1 euro del primo trimestre 2007 (compresi i ricavi da servizi per clienti non TIM).

Per quanto riguarda il segmento wholesale internazionale, nel corso dei primi tre mesi del 2007 sono proseguite le azioni a sostegno della crescita e della redditività del traffico voce; i volumi di traffico internazionale (uscente + entrante + transiti) hanno registrato un incremento complessivo di 487 milioni di minuti (+15,5% rispetto al corrispondente periodo del 2006): tale performance è stata possibile grazie al trend del traffico internazionale di transito che ha evidenziato una crescita dei volumi pari a 377 milioni di minuti (+25,9% rispetto al primo trimestre 2006). A tale risultato si è pervenuti anche grazie all'acquisizione di ulteriori clienti wholesale (16 nuove interconnessioni, di cui 11 in Voice Over IP e 2 con operatori mobili) ed al consolidamento di relazioni commerciali privilegiate con clienti/fornitori nelle Aree Africa, Medio Oriente ed Europa dell'Est.

Il traffico internazionale uscente è cresciuto nel primo trimestre 2007 del 16,2% rispetto al primo trimestre 2006. Tale tipologia di traffico è principalmente concentrato verso le seguenti direttrici che rappresentano il 39% circa del totale minuti dei primi tre mesi del 2007: Romania, Germania, Francia, Albania, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti ed Ucraina. Il traffico internazionale entrante ha registrato un decremento di circa 30 milioni di minuti (-3,6%).

La salvaguardia della redditività è stata perseguita attraverso:

- un sempre maggiore utilizzo della tecnologia VOIP (920 milioni di minuti gestiti, +141% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente) con conseguente riduzione dei costi unitari;
- efficienze di costo basate su partnership con clienti/fornitori nelle Aree Africa, Medio Oriente ed Europa dell'Est.

La tabella sottostante evidenzia i dati relativi al traffico internazionale uscente ed entrante nel primo trimestre 2007 confrontato con il primo trimestre 2006 (i valori comprendono il traffico in teleselezione e tramite operatore nonché il traffico mobile).

	<b>1° trimestre 2007</b>	<b>1° trimestre 2006</b>
Traffico uscente (milioni di minuti)	1.004	864
<i>Variazione percentuale del traffico uscente (%) <sup>(1)</sup></i>	16,2	(17,6)
Traffico entrante (milioni di minuti)	795	825
<i>Variazione percentuale del traffico entrante (%) <sup>(1)</sup></i>	(3,6)	(1,8)
Traffico di transito (milioni di minuti)	1.832	1.455
<i>Variazione percentuale del traffi di transito (%) <sup>(1)</sup></i>	25,9	(8,2)

(1) Variazione percentuale del traffico rispetto all'anno precedente.

Il mercato Dati/IP nel primo trimestre 2007 ha confermato una crescita sostanziale della banda venduta (+127% per la banda IP e +67% per la managed bandwidth rispetto al corrispondente periodo del 2006), che si contrappone al trend di riduzione dei prezzi. Ciò ha consentito un incremento del fatturato sui servizi innovativi di circa il 16,5% rispetto al primo trimestre 2006.

## ► Effetti che il recente Decreto Bersani ha prodotto sulle tariffe dei servizi domestici

Telecom Italia, in ottemperanza al Decreto Bersani, in vigore a partire dal 5 marzo 2007, ha eliminato i costi di ricarica da tutte le offerte e per tutti i canali di ricarica. Inoltre il traffico acquistato dal cliente Telecom Italia, non viene fatto scadere e potrà essere trasferito gratuitamente su un altro numero Telecom Italia a lui intestato o su altra utenza telefonica appartenente ad altro cliente Telecom Italia.

Telecom Italia si è impegnata a trasferire ai propri clienti tutti i benefici di un'articolata semplificazione tariffaria attraverso:

- **la personalizzazione e la flessibilità dei nuovi tagli di ricarica** (a partire dal 2 aprile 2007 Telecom Italia ha introdotto oltre ai tagli tradizionali le "Ricariche su misura" che permettono al cliente di scegliere liberamente quanto ricaricare, sfruttando il resto o la disponibilità di monete);
- **l'eliminazione nelle nuove offerte anche dello scatto alla risposta** (le nuove offerte "TIM Club", le "Tutto Compreso" sono senza scatto alla risposta e nella versione destinata agli abbonati prevedono un bonus che rimborsa anche la tassa di concessione governativa);
- **l'impegno a non aumentare le tariffe** (né per i vecchi profili né per le nuove offerte)
- **la costante confrontabilità dei costi effettivi di traffico** (sul sito TIM sono stati inserite le informazioni che consentono al cliente una corretta comparazione delle tariffe in base alle indicazioni fornite dall'Autorità per la Garanzia delle Comunicazioni).

Per informare i propri clienti, è stata inoltre pianificata sui principali quotidiani nazionali e locali, una campagna stampa monografica "TIM: facciamo della trasparenza un valore visibile".

La campagna stampa si poneva l'obiettivo di definire la posizione della Società a seguito del decreto Bersani e ribadire la leadership dell'operatore nell'interpretare e rilanciare il patto con i propri clienti sui temi della trasparenza, della correttezza commerciale e della semplificazione tariffaria.

## European BroadBand

### ► La Business Unit

La Business Unit offre accesso e servizi BroadBand innovativi nelle aree metropolitane europee di Francia, Germania e Olanda attraverso le società controllate Telecom Italia S.A.S., HanseNet GmbH, AOL Germany e BBned N.V..

### ► La struttura della Business Unit

EUROPEAN BROADBAND		
GERMANIA	FRANCIA	OLANDA
<p>► Telecom Italia Deutschland Holding</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>HanseNet Telekommunikation GmbH</li> <li>AOL Deutschland GmbH &amp; Co. KG</li> <li>AOL Erste Beteiligungsgesellschaft GmbH</li> <li>AOL Zweite Beteiligungsgesellschaft GmbH</li> <li>AOL Service Germany GmbH</li> </ul>	<p>► Liberty Surf Group</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Liberty Surf Group S.A.S.</li> <li>Intercall S.A.</li> <li>Telecom Italia S.A.S.</li> </ul>	<p>► Gruppo BBned</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>BBned N.V.</li> <li>BBeyond B.V.</li> </ul>

### ► Principali eventi societari/area di consolidamento

In data 28 febbraio 2007 è stata perfezionata l'operazione di acquisizione, da parte di Telecom Italia Deutschland Holding, del business dell'accesso di AOL Germany (BroadBand e narrowband) dal Gruppo Time Warner. Il corrispettivo versato ammonta ad euro 665 milioni, ai quali si aggiungono circa euro 6 milioni per oneri accessori, al netto di disponibilità, al momento dell'acquisizione, di euro 2 milioni.

### ► Principali dati economico-finanziari

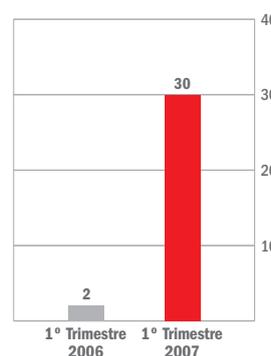
Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti dalla Business Unit nel primo trimestre 2007, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2006.

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006 <sup>(1)</sup>	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	304	204	100	49,0
EBITDA	30	2	28	
% sui Ricavi	9,9	1,0		
EBIT	(31)	(38)	7	18,4
% sui Ricavi	(10,2)	(18,6)		
Investimenti industriali	142	95	47	49,5
Personale a fine periodo (unità)	4.390	3.066	1.324	43,2

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2006

I ricavi, pari ad euro 304 milioni, registrano una crescita del 49,0% rispetto al primo trimestre 2006 (+euro 100 milioni); la crescita organica, ovvero a parità di area di consolidamento, è pari ad euro 62 milioni, +25,6%. Tale risultato è sostenuto dall'incremento, sia per linee interne che per l'acquisizione delle attività internet di AOL, del portafoglio clienti BroadBand che ha superato al 31 marzo 2007 i 3,0 milioni di accessi (di cui di 1,1 milioni derivanti dall'acquisizione di AOL Germany). Analogamente, il portafoglio Narrowband si è posizionato alla fine del primo trimestre 2007 a 1,2 milioni di accessi (di cui 1,0 milioni derivanti all'acquisizione di AOL) contro un dato di 0,4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

EBITDA (euro/mln)



Più in dettaglio i ricavi relativi al business condotto in Germania, pari ad euro 198 milioni, registrano una crescita del 78,4% rispetto al primo trimestre 2006 (+euro 87 milioni); la crescita organica è del 32,9%. Tale dinamica è sostenuta dall'incremento del portafoglio clienti BroadBand che ha raggiunto in Germania, al 31 marzo 2007, 2,1 milioni di unità con una crescita di circa 1,5 milioni rispetto al marzo 2006 ovvero di quasi 0,4 milioni se si esclude quanto conseguito per linee esterne.

Relativamente al comparto Francia i ricavi, pari ad euro 88 milioni, registrano una crescita del 22,2% rispetto al risultato di periodo dello scorso anno (+euro 16 milioni); nel segmento BroadBand si evidenzia un incremento sia nei ricavi da accesso (+euro 11 milioni) sia nei ricavi "Voice over IP" (+euro 6 milioni). Rispetto al primo trimestre del 2006 il Portafoglio Clienti BroadBand è cresciuto del 31,4% (+190.000 nuovi clienti).

L'Olanda contribuisce al totale dei ricavi per euro 18 milioni con una riduzione rispetto al primo trimestre 2006 di euro 3 milioni dovuto alla perdita di linee nell'ADSL Wholesale (- 40.000 linee) solo in parte compensate dall'incremento dei clienti nel comparto Retail, Voce e Fibra Wholesale (+17.000 linee).

L'*EBITDA*, pari ad euro 30 milioni, registra un incremento di euro 28 milioni rispetto al primo trimestre 2006. L'incidenza sui ricavi è pari al 9,9% contro l'1,0% del primo trimestre 2006. A livello organico, il risultato presenta una crescita rispetto al primo trimestre 2006 di euro 22 milioni (+275%) così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazioni	
			assolute	%
<b>EBITDA SU BASE STORICA</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>28</b>	
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		6		
<b>EBITDA COMPARABILE</b>	<b>30</b>	<b>8</b>	<b>22</b>	

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala in particolare che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni, pari ad euro 238 milioni, aumentano del 38,4% rispetto al 2006 (+euro 66 milioni) in coerenza con la crescita del business;
- i costi del personale pari ad euro 39 milioni aumentano di euro 10 milioni rispetto al 2006 (+34,5%), in parte per l'incremento di organico derivante dall'acquisizione del business dell'accesso di AOL Germany.

L'*EBIT*, negativo per euro 31 milioni, migliora di euro 7 milioni (+18,4%) rispetto al primo trimestre 2006.

A livello organico, l'*EBIT* registra una crescita, rispetto al primo trimestre 2006, del 3,1% così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazioni	
			assolute	%
<b>EBIT SU BASE STORICA</b>	<b>(31)</b>	<b>(38)</b>	<b>7</b>	<b>(18.4)</b>
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		6		
<b>EBIT COMPARABILE</b>	<b>(31)</b>	<b>(38)</b>	<b>1</b>	<b>(3.1)</b>

Il miglioramento dell'*EBIT* è stato ottenuto nonostante una sostanziale crescita degli ammortamenti (+ euro 18 milioni) riconducibile sia all'importante attività investitoria sulle infrastrutture di rete e sui sistemi informatici di supporto sia allo sviluppo commerciale dove i costi per l'acquisizione della clientela, in presenza di contratti che vincolano il cliente alla società per almeno 12 mesi e con penale in caso di risoluzione anticipata (come nel caso francese), vengono capitalizzati ed ammortizzati.

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 142 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2006 (+euro 47 milioni). L'incremento è principalmente dovuto all'aumento delle realizzazioni tecniche (Rete e IT) ed alle maggiori Customer Activations legate alla variazione delle attivazioni.

Il *personale* al 31 marzo 2007 è pari a n. 4.390 unità in aumento di n. 1.324 unità rispetto al 31 dicembre 2006; comprende n. 764 unità con contratto di lavoro somministrato (n. 626 unità al 31 dicembre 2006). L'aumento è dovuto principalmente all'acquisizione di AOL Germany (1.101 unità) e, per il residuo, alla crescita nei reparti operativi (call center e rete) di Telecom Italia S.A.S. e del gruppo BBNet.

## ► Fattori chiave

### FRANCIA

La Francia è uno dei principali mercati BroadBand in Europa e presenta interessanti prospettive di crescita con 5 milioni di nuove linee attese nel periodo 2006-2009.

Nel corso del primo trimestre 2007 il mercato francese ha confermato la sua caratteristica di estrema competitività con un'offerta bundled ricca di contenuti a prezzi tra i più bassi nel mercato europeo, circa 30 euro / mese per offerte dual e triple play (Video, Voce e dati). L'evoluzione tecnologica dell'offerta è proseguita con il lancio dei primi "trial" di offerta dei servizi Ultra-broadband mediante fibra da parte di France Telecom e l'annuncio del prossimo sviluppo in tal senso da parte dei gruppi Iliad e Neuf Cegetel.

In questo contesto, la società francese del Gruppo Telecom Italia ha ulteriormente focalizzato la propria strategia verso una crescita organica e verso l'incremento della qualità dei servizi offerti nell'ottica del raggiungimento dell'eccellenza operativa e della profittabilità. Tale obiettivo viene perseguito attraverso:

- lo sviluppo dell'offerta, con particolare riferimento ai contenuti triple play. Le principali realizzazioni effettuate nel primo trimestre 2007 hanno riguardato l'introduzione, in partnership con Canal+, di un'offerta "bundled triple play" arricchita in termini di contenuti ed innovativa da un punto di vista tecnologico; l'ampliamento dell'offerta Video on Demand e l'estensione del servizio all'intera area di copertura nazionale; il lancio dell'offerta "Naked Adsl" nelle zone non coperte in Unbundling;
- l'incremento dell'estensione della rete, accelerandone lo sviluppo per l'offerta di servizi in ULL. La società nel corso del primo trimestre 2007 ha esteso la copertura del servizio in Unbundling a 636 siti "ready to delivery" ULL;
- il focus dell'attività commerciale sull'offerta ULL anche per il tramite di riposizionamento di prezzo;
- il lancio di un piano di sviluppo dell'efficienza della rete e di processi e sistemi per garantire standard qualitativi di eccellenza;
- lo sviluppo di sinergie di Gruppo per l'offerta wholesale e verso clientela Corporate Multinazionale.

### GERMANIA

Il mercato tedesco è il più grande in Europa per numero di linee BroadBand, e continua a manifestare interessanti prospettive di crescita (+15% in termini di nuove linee nel periodo 2006-2009). Anche l'evoluzione tecnologica mostra nuovi elementi di sviluppo in virtù delle mosse adottate dall'incumbent Deutsche Telekom per l'offerta VDSL.

Il mercato è oggi concentrato tra 4-5 player, Hansenet è il secondo ISP ovvero il terzo operatore BroadBand in Germania. Per consolidare i buoni risultati ottenuti e rafforzare la sua posizione sul mercato la strategia si basa sui seguenti elementi:

- massimizzazione delle sinergie con AOL; A fine marzo è già operativa la nuova organizzazione che integra le risorse e competenze delle due società ed è iniziata anche l'integrazione a livello commerciale. In particolare: è disponibile il nuovo portale congiunto Alice-AOL; i canali commerciali AOL sono stati integrati nella strategia multi-canale di Alice; è iniziata l'attività di upselling verso le offerte Alice della customer base AOL esistente (broadband e narrowband);
- innovazione dell'offerta, dove Hansenet è stato il primo operatore a lanciare offerte ADSL2+ ed i servizi di IPTV. In tale ambito le principali linee di sviluppo sono rivolte all'offerta IPTV, che nel primo trimestre è stata arricchita di contenuti grazie a un accordo con Warner Bros, ed al lancio di un'offerta mobile in qualità di MVNO - Mobile Virtual Network Operator.

Sono state inoltre sviluppate

- sinergie di Gruppo per l'offerta wholesale e verso clientela MNC - Multi National Customer;
- espansione della copertura ULL tramite rete proprietaria che ha raggiunto al 31 marzo 2007 598 siti Ready for Delivery. I siti aperti all'offerta wholesale attraverso i partner Telefonica e QSC risultano pari a 936. Analogamente è stata posta in essere una rinnovata offerta nazionale basata sul wholesale DT;
- attenzione costante alla qualità del servizio con particolare riferimento ai servizi VoIP.

### OLANDA

Il mercato olandese ha subito un importante processo di consolidamento nell'ambito dell'offerta wholesale guidato dall'acquisizione da parte di KPN di numerosi ISP; è inoltre significativa la presenza dell'offerta di servizi via cavo (circa 38% del mercato BroadBand Retail). In tale contesto, si colloca l'annuncio da parte dell'incumbent KPN di un piano di sviluppo dell'offerta VDSL che ha visto l'attenzione da parte del regolatore olandese (OPTA) per il raggiungimento di accordi tra operatori per la gestione del cambio tecnologico dell'offerta e del conseguente periodo transitorio.

La risposta della partecipata BBNet si muove lungo la direttrice della razionalizzazione della propria offerta sul mercato e dello sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche.

Nel primo trimestre l'azione di riposizionamento competitivo si è concentrata sullo sviluppo mirato dell'offerta retail di servizi su fibra.

## Mobile Brasile

### ► Struttura

Il Gruppo Telecom Italia opera nel settore delle telecomunicazioni mobili in Brasile attraverso il gruppo Tim Brasil, che offre servizi di telefonia mobile in tecnologia GSM e TDMA.

Il gruppo Tim Brasil è così costituito:

<b>MOBILE BRASILE</b>	
►	Tim Brasil S.A.
►	Tim Participações S.A.
►	Tim Celular S.A.
►	Tim Nordeste S.A.

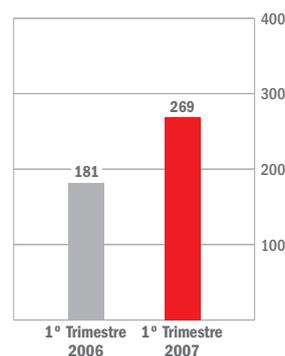
### ► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2007, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2006.

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazione % (c-d)/d
	1° trim. 2007 (a)	1° trim. 2006 (b) <sup>(1)</sup>	1° trim. 2007 (c)	1° trim. 2006 (d) <sup>(1)</sup>	
Ricavi	1.100	837	3.040	2.213	37,4
EBITDA	269	181	745	478	55,9
% sui Ricavi	24,5	21,6	24,5	21,6	
EBIT	16	(36)	46	(94)	
% sui Ricavi	1,5	(4,2)	1,5	(4,2)	
Investimenti industriali	116	63	321	166	93,4
Personale a fine periodo (unità)	9.509	9.531	9.509	9.531	(0,2)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2006.

EBITDA (euro/mln)



I ricavi consolidati del gruppo Tim Brasil nel primo trimestre 2007 sono pari a reais 3.040 milioni e crescono del 37,4% rispetto al primo trimestre 2006 (+40,8% per i soli ricavi da servizi), grazie al forte sviluppo sia dei servizi voce che dei servizi a valore aggiunto sostenuti dal notevole incremento della base clienti (+25,2% rispetto all'analogo periodo del 2006).

Si segnala che nel mese di luglio 2006 l'Anatel (ente regolatore Brasiliano) ha eliminato la regola del "Bill and Keep", in base alla quale gli Operatori Mobili fino a tale data non ricevevano/pagavano interconnessione sui minuti di traffico mobile/mobile locale, quando il bilancio tra i minuti entranti ed uscenti scambiati con un Operatore rientrava in un range 45/55. Tale cambiamento ha prodotto nel primo trimestre 2007 un impatto positivo sui ricavi pari a reais 427 milioni ed un analogo incremento dei costi di interconnessione. La crescita dei ricavi consolidati del primo trimestre 2007 a parità di regime regolatorio attuale sarebbe stata per i ricavi totali del 19,1% e per i ricavi da servizi del 20,4%.

L'EBITDA consolidato del primo trimestre 2007, pari a reais 745 milioni, è superiore di reais 267 milioni rispetto al primo trimestre 2006 (+55,9%). L'incidenza sui ricavi è pari al 24,5%, superiore di 2,9 punti percentuali rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La crescita organica dell'EBITDA rispetto allo stesso periodo del 2006 è pari al 48,7%, con un'incidenza sui ricavi del 24,5% (22,6% nel primo trimestre 2006) ed è così dettagliata:

(milioni di reais)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006	assolute	%
<b>EBITDA SU BASE STORICA</b>	<b>745</b>	<b>478</b>	<b>267</b>	<b>55,9</b>
Oneri (Proventi) Non organici:		23		
<i>Oneri per riorganizzazioni societarie</i>		11		
<i>Altro</i>		12		
<b>EBITDA COMPARABILE</b>	<b>745</b>	<b>501</b>	<b>244</b>	<b>48,7</b>

L'*EBIT* consolidato del primo trimestre 2007 è positivo per reais 46 milioni (negativo per reais 94 milioni nel primo trimestre 2006). Il miglioramento del risultato rispetto al 2006 è stato conseguito nonostante la crescita degli ammortamenti, da reais 573 milioni nel 2006 a reais 698 milioni nel 2007, principalmente relativi agli investimenti in infrastrutture di rete, sistemi informatici e costi per acquisizione della clientela.

A livello organico, l'*EBIT* del primo trimestre 2007 è pari a reais 46 milioni e superiore di reais 117 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. La crescita organica è così dettagliata:

(milioni di reais)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006	assolute	%
<b>EBIT SU BASE STORICA</b>	<b>46</b>	<b>(94)</b>	<b>140</b>	<b>-</b>
Oneri (Proventi) Non organici:		23		
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA		23		
<b>EBIT COMPARABILE</b>	<b>46</b>	<b>(71)</b>	<b>117</b>	<b>-</b>

Gli *investimenti industriali* del periodo ammontano a reais 321 milioni (reais 166 milioni nel primo trimestre 2006), in aumento di reais 155 milioni anche a seguito degli investimenti (reais 65 milioni) per lo sviluppo della base clienti come sopra riportato.

Il *personale* al 31 marzo 2007 è pari a 9.509 unità, sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2006 (9.531 unità).

## ► Fattori chiave

Al 31 marzo 2007 il mercato brasiliano ha raggiunto 102,2 milioni di linee (54,2% di penetrazione sulla popolazione), rispetto a 99,9 milioni di fine 2006 (53,2% di penetrazione). Il gruppo Tim Brasil ha proseguito nel proprio percorso di consolidamento della posizione di secondo operatore sul mercato incrementando la propria market share sulle linee al 25,8% (25,4% a dicembre 2006) raggiungendo 26,3 milioni di linee a fine periodo.

Nel trimestre TIM Brasil ha proseguito nella propria strategia di forte attenzione alla qualità dei servizi erogati in una logica end-to-end; innovazione della propria offerta sia per il mercato consumer che per il mercato business; azioni promozionali focalizzate all'incremento dell'utilizzo sia dei servizi voce che a valore aggiunto; continuo presidio dell'efficienza sulla spesa commerciale, industriale e di supporto al business.

## Media

### ► La Business Unit

La business unit Media è organizzata secondo le Aree di Business **Television** e **News**:

- L'area di Business "**Television**" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo delle reti trasmissive televisive analogiche affidate in concessione nazionale, nonché su quelle digitali e nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce infine canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV Digitale Terrestre. In particolare nel 2007, rispondendo all'evoluzione del contesto di riferimento, il Gruppo ha adattato il proprio "Business Model" secondo le seguenti attività:
  - *Free to Air*, con le attività delle due emittenti analogiche La7 e MTV;
  - *Multimedialità*, con il ruolo di "Competence Center" del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVBH e Rosso Alice e con lo sviluppo di contenuti e canali sulle piattaforme satellitari e interattive (Web e Mobile);
  - *Digitale Terrestre*, attraverso il consolidamento del business model Calcio PPV, l'offerta di nuovi contenuti e l'affitto di banda digitale a terzi.
- L'area di Business "**News**" opera attraverso TM News, primaria agenzia di stampa italiana con una marcata connotazione internazionale; nasce infatti da una partnership con Associated Press (AP) e fornisce notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno nonché analisi, speciali, reportage dalle proprie sedi di Roma e Milano e dall'estero (Bruxelles, New York e Mosca).

### ► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della business unit:

<b>MEDIA</b>	
<b>TELEVISION</b>	<b>NEWS</b>
►Telecom Italia Media S.p.A.	►Telecom Media News S.p.A.
►Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	
►MTV Italia S.r.l.	
►MTV Pubblicità S.r.l.	

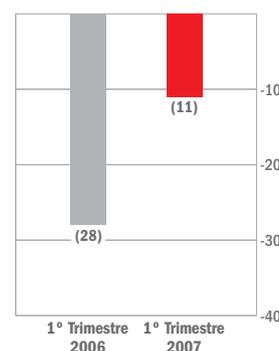
### ► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2007 posti a confronto con quelli del primo trimestre 2006.

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006 <sup>(1)</sup>	assolute	%
Ricavi	58	44	14	31,8
EBITDA	(11)	(28)	17	60,7
% sui Ricavi	(19,0)	(63,6)		
EBIT	(26)	(41)	15	36,6
% sui Ricavi	(44,8)	(93,2)		
Investimenti industriali	30	45	(15)	(33,3)
Personale a fine periodo (unità)	973	919	54	5,9

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2006.

EBITDA (euro/mln)



I ricavi del primo trimestre 2007 ammontano ad euro 58 milioni, con un incremento del 31,8% rispetto ad euro 44 milioni del corrispondente periodo del 2006. Il positivo andamento dei ricavi è da ricondursi alla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+14,9%) in forte controtendenza rispetto all'andamento del mercato che ha registrato un calo del 5,9% nei primi due mesi del 2007 (fonte Nielsen), a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e del forte sviluppo dei ricavi della piattaforma Digitale Terrestre per la trasmissione degli eventi calcistici di Serie A. In particolare:

- i ricavi del primo trimestre 2007 del settore di business Free to Air analogico ammontano ad euro 38 milioni, in crescita del 17,7%;
- i ricavi del settore Multimedialità ammontano ad euro 5 milioni, in aumento del 27,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e beneficiano di un forte apporto della raccolta pubblicitaria in particolare sulle piattaforme internet;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre ammontano ad euro 12 milioni, rispetto ad euro 5 milioni del corrispondente periodo del 2006. La crescita dei ricavi ha beneficiato dello sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù" ed è stata realizzata anche grazie al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A sulle piattaforme DTT e DVBH;
- i ricavi dell'area di business News ammontano a euro 2 milioni sostanzialmente invariati rispetto al corrispondente periodo del 2006.

L'*EBITDA* del primo trimestre 2007 è negativo per euro 11 milioni, rispetto ad un risultato negativo del corrispondente periodo del 2006 di euro 28 milioni, con una variazione positiva di euro 17 milioni (+60,7%).

La crescita organica rispetto al primo trimestre 2006 è pari al 63,0% (+euro 17 milioni). Essa è stata quantificata escludendo oneri non organici per euro 1 milione nel primo trimestre 2007, costituiti da incentivazioni all'esodo, ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006	assolute	%
<b>EBITDA SU BASE STORICA</b>	<b>(11)</b>	<b>(28)</b>	<b>17</b>	<b>60,7</b>
Oneri (Proventi) Non organici:	1	1		
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	1			
<i>Altri oneri</i>		1		
<b>EBITDA COMPARABILE</b>	<b>(10)</b>	<b>(27)</b>	<b>17</b>	<b>63,0</b>

In particolare la redditività operativa del periodo evidenzia un miglioramento delle attività Free to Air analogiche di euro 5 milioni trainato dalla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+13,5%). Il miglioramento riflette inoltre le azioni di La7 volte a concentrare le risorse sullo sviluppo del palinsesto nei programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario nonché lo sviluppo da parte di MTV delle nuove strategie multi canale/multi piattaforma. Le attività del Digitale Terrestre, in miglioramento di euro 12 milioni rispetto al primo trimestre 2006, riflettono oltre alla già citata crescita del fatturato (+7 milioni di euro), una più efficiente gestione della piattaforma e l'effetto dell'azione di razionalizzazione dei costi sui canali Free to Air digitali (La7 Sport e QOOB).

L'*EBIT* del primo trimestre 2007, negativo per euro 26 milioni (- euro 41 milioni del corrispondente periodo del 2006) registra un miglioramento di euro 15 milioni. Il miglioramento della redditività operativa precedentemente descritto è stato in parte attenuato dall'effetto dei maggiori ammortamenti del periodo (euro 2 milioni) che derivano sia dall'attività di investimento effettuata nel primo trimestre 2007 per le infrastrutture digitali di rete sia dal maggior utilizzo di diritti televisivi nel palinsesto della prima parte dell'anno.

La variazione organica rispetto al primo trimestre 2006 è positiva del 37,5% ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2007	2006	assolute	%
<b>EBIT SU BASE STORICA</b>	<b>(26)</b>	<b>(41)</b>	<b>15</b>	<b>36,6</b>
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	1	1	-	
<b>EBIT COMPARABILE</b>	<b>(25)</b>	<b>(40)</b>	<b>15</b>	<b>37,5</b>

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente ad euro 30 milioni (euro 45 milioni nel primo trimestre 2006) e si riferiscono principalmente alle attività dell'area Television connesse al digitale terrestre (euro 19 milioni) e all'acquisizione di diritti televisivi (euro 8 milioni).

Il *personale* al 31 marzo 2007 è di 973 unità (919 unità al 31 dicembre 2006) ed include 75 unità con contratto di lavoro somministrato (47 unità al 31 dicembre 2006). L'incremento è principalmente attribuibile al settore Television per far fronte alle nuove attività televisive e ai nuovi canali multimediali per le piattaforme IPTV e DVBH.

## ► Fattori chiave

Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi il Gruppo Telecom Italia ha deciso di mettere a fattor comune le proprie competenze nello sviluppo dei contenuti sia tradizionali che multimediali, accentrandole in Telecom Italia Media. In tale contesto l'8 marzo 2007 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A. hanno approvato un accordo per affidare a Telecom Italia Media, in via esclusiva, la responsabilità nell'ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DBVH (nonché sul portale "Rosso Alice" limitatamente ai contenuti "televisivi"), con mandato esclusivo all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia.

Con tale accordo Telecom Italia Media è quindi divenuto il "Competence Center" sui contenuti televisivi per il Gruppo Telecom Italia, valorizzando le proprie competenze nel know how e affermandosi sempre più come operatore multimediale di riferimento nel panorama televisivo italiano.

## Olivetti

### ► La Business Unit

La business unit Olivetti opera nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, dei sistemi digitali per la stampa, nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS) ed inoltre nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi per gestione di giochi a pronostico e lotterie. Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

### ► La struttura della Business Unit

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):

OLIVETTI	
►	Olivetti S.p.A.
►	Olivetti I-Jet S.p.A.
►	Olivetti International B.V. (società commerciali estere)

### ► Principali eventi societari/area di consolidamento

Nel mese di gennaio 2007 la società Olivetti Tecnost Nederland B.V. è stata liquidata e cancellata dal registro delle imprese.

### ► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2007 posti a confronto con quelli del primo trimestre 2006.

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006 <sup>(1)</sup>	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	83	94	(11)	(11,7)
EBITDA	(10)	(12)	2	16,7
% sui Ricavi	(12,0)	(12,8)		
EBIT	(14)	(17)	3	17,6
% sui Ricavi	(16,9)	(18,1)		
Investimenti industriali	2	2		
Personale a fine periodo (unità)	1.400	1.428	(28)	(2,0)

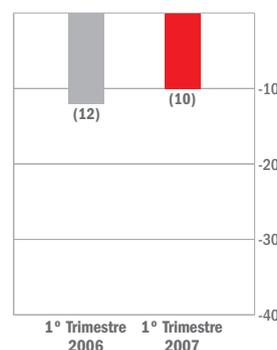
(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2006.

I ricavi del primo trimestre 2007 ammontano ad euro 83 milioni e registrano una riduzione di euro 11 milioni (– 11,7%) rispetto al primo trimestre 2006.

A parità di area di consolidamento ed escludendo l'effetto della variazione cambi ed il corrispettivo per la cessione dell'attività di ricerca, la variazione organica risulta negativa di euro 10 milioni (– 10,8%). A livello di linee di business, si segnala il calo dei ricavi del gaming (– euro 8 milioni, legato alla presenza nel primo trimestre 2006 di un'importante commessa) e dell'inkjet tradizionale (– euro 4 milioni) in particolare per la riduzione dei volumi di fax e testine.

L'EBITDA del primo trimestre 2007 è negativo per euro 10 milioni, in miglioramento di euro 2 milioni rispetto all'analogo periodo del 2006, soprattutto grazie agli effetti delle azioni di riconversione e razionalizzazione messe in atto lo scorso anno.

EBITDA (euro/mln)



La variazione organica, positiva per euro 2 milioni, è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazioni	
			assolute	%
<b>EBITDA SU BASE STORICA</b>	<b>(10)</b>	<b>(12)</b>	<b>2</b>	<b>16,7</b>
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(1)		
Oneri (Proventi) Non organici:	-	1		
<i>Oneri di ristrutturazione</i>		1		
<b>EBITDA COMPARABILE</b>	<b>(10)</b>	<b>(12)</b>	<b>2</b>	<b>16,7</b>

L'*EBIT* del primo trimestre 2007 è negativo per euro 14 milioni, in miglioramento di euro 3 milioni rispetto all'analogo periodo del 2006. La variazione organica, positiva per euro 3 milioni, è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazioni	
			assolute	%
<b>EBIT SU BASE STORICA</b>	<b>(14)</b>	<b>(17)</b>	<b>3</b>	<b>17,6</b>
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(1)		
Oneri (Proventi) non organici	-	(1)		
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell' <i>EBITDA</i>	-	(1)		
<b>EBIT COMPARABILE</b>	<b>(14)</b>	<b>(17)</b>	<b>3</b>	<b>17,6</b>

Gli *investimenti industriali* nel primo trimestre 2007 ammontano ad euro 2 milioni, invariati rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il personale al 31 marzo 2007 è di 1.400 unità, di cui 1.252 in Italia e 148 all'estero; comprende n. 1 lavoratore con contratto di lavoro somministrato. La riduzione di 28 unità, rispetto al 31 dicembre 2006, è attribuibile prevalentemente a dimissioni.

## ► Fattori chiave

Nel corso del primo trimestre 2007 Olivetti ha presentato "Linea", la prima serie di stampanti multifunzione a tecnologia ink-jet destinate al mercato dei piccoli uffici e degli studi professionali (SOHO), che abbinano alla tecnologia Olivetti il design di Jasper Morrison.

## Altre attività

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia comprendono le imprese finanziarie, le attività estere non comprese nelle altre Business Units (Bolivia, Sofora, Etecsa) e altre società minori non collegate al "core business".

### Gruppo Entel Bolivia

#### **Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%**

Il gruppo Entel Bolivia (consolidato integralmente) opera nei settori di telefonia fissa (in particolare nel segmento di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale), mobile, internet e trasmissione dati in Bolivia.

A partire dal 1° marzo 2007 le strutture tariffarie sia della telefonia fissa che della telefonia mobile sono state riviste per effetto di un Decreto Supremo che ha imposto l'arrotondamento del tempo di chiamata al secondo successivo anziché al minuto successivo, nonché l'eliminazione della tariffa preferenziale On-Net mobile.

Per quanto concerne la telefonia fissa, il primo trimestre 2007 non ha presentato significative offerte commerciali; il numero delle linee a fine periodo è pari a 74.434 sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2006.

L'attività Internet e Dati è stata sostenuta, nel corso del primo trimestre 2007, da specifiche promozioni riguardanti sia le tariffe sia le condizioni per l'attivazione di nuove linee BroadBand ADSL. Al 31 marzo 2007 i clienti BroadBand sono n. 9.654 con un aumento del 15% circa rispetto al 31 dicembre 2006 (circa n. 8.400).

La telefonia mobile ha visto l'estensione della promozione 2X1 (possibilità per l'utilizzatore di raddoppiare la propria capacità di traffico) già avviata a novembre 2006, anche per il mese di gennaio 2007, per effetto della quale è stata realizzata nel trimestre una crescita netta pari a circa 109.500 unità, in controtendenza con l'intero 2006 che aveva visto una leggera contrazione del numero di clienti mobili.

I clienti mobili al 31 marzo 2007 sono n. 1.552.742, in crescita di circa l'8% rispetto al 31 dicembre 2006 (n. 1.443.000).

\* \* \*

Relativamente all'aggiornamento dei rapporti fra Telecom Italia, attraverso la propria controllata ETI (che detiene il 50% del capitale di Entel Bolivia) e il governo boliviano, si rimanda a quanto riportato nel capitolo "Eventi successivi al 31 marzo 2007".

### Gruppo Telecom Argentina

#### **Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite**

#### **Sofora/Nortel Inversora 13,97%**

Il Gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina ed offre servizi di telefonia mobile anche in Paraguay.

Le linee fisse in servizio (comprehensive anche dei telefoni pubblici installati) sono pari a circa n. 4.117.000 al 31 marzo 2007, con un incremento dello 0,5% rispetto al 31 dicembre 2006 (n. 4.095.000).

Nel BroadBand gli accessi hanno raggiunto circa n. 517.000 al 31 marzo 2007 con un incremento del 15,3% rispetto al 31 dicembre 2006 (n. 448.000).

Nel business mobile la base clienti del Gruppo ha raggiunto circa n. 10.639.000 (di cui il 12,5% in Paraguay) con un aumento del 10,9% rispetto al 31 dicembre 2006 (n. 9.589.000). Il numero di clienti postpagato è in aumento rispetto al 31 dicembre 2006 del 4,8% e rappresenta il 29,9% della base clienti totale (contro il 31,6% di fine 2006). I clienti che utilizzano servizi GSM raggiungono l'89,7% della base clienti totale.

**ETECSA****Partecipanti: Telecom Italia International 27%**

L'impresa opera in monopolio nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Cuba.

Le linee fisse in servizio (comprehensive anche dei telefoni pubblici installati) sono pari a circa n. 982.500 al 31 marzo 2007, con un incremento di circa l'1% rispetto al 31 dicembre 2006. Delle linee in servizio n. 49.500 sono fatturate in USD e le altre, collegate allo sviluppo sociale delle TLC cubane, in Pesos.

La clientela internet/dati è leggermente cresciuta ed ha raggiunto, al 31 marzo 2007, circa n. 20.500 accessi (n. 20.000 a fine 2006).

Nel business mobile la base clienti ha raggiunto, al 31 marzo 2007, le 164.200 unità, con un aumento dell'8% circa rispetto al 31 dicembre 2006 (n. 152.700). La crescita è sostanzialmente concentrata sulla clientela prepagata che costituisce il 90% del totale. Nel primo trimestre 2007 è proseguita la migrazione della clientela dal TDMA verso la tecnologia GSM, ora utilizzata da oltre l'84% della base clienti totale (81% a fine 2006).

## Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'incidenza sulle singole voci di Conto economico del Gruppo Telecom Italia degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	1° trimestre 2007 (a)	1° trimestre 2006 (b)	Variazione (a - b)
Acquisti di materiali e servizi esterni, Altri costi operativi:			
Oneri per riorganizzazioni societarie	-	(9)	9
<b>mpatto proventi (oneri) non ricorrenti su EBITDA</b>	<b>-</b>	<b>(9)</b>	<b>9</b>
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:			
Plusvalenze cessione Immobili	10	85	(75)
Plusvalenza cessione Ruf Gestion	-	27	(27)
<b>Impatto proventi (oneri) non ricorrenti su EBIT</b>	<b>10</b>	<b>103</b>	<b>(93)</b>
<b>Impatto proventi (oneri) non ricorrenti su risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>10</b>	<b>103</b>	<b>(93)</b>
Effetto imposte sul reddito	(2)	(29)	27
<b>Impatto proventi (oneri) non ricorrenti sull'utile netto dell'esercizio</b>	<b>8</b>	<b>74</b>	<b>(66)</b>

## Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo trimestre 2007 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## Altre informazioni

### ► Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti

Si fornisce nel seguito un breve aggiornamento sui principali procedimenti che interessano il Gruppo Telecom Italia rispetto a quanto già segnalato nel bilancio 2006. Si segnala che, salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo, allo stato, improbabile l'esito negativo del contenzioso.

#### ► Fastweb

La Corte d'Appello di Milano, con sentenza depositata in data 27 marzo 2007, ha rigettato il ricorso promosso nel mese di agosto 2006 da Telecom Italia per ottenere la dichiarazione di inefficacia dell'ordinanza cautelare d'urgenza del medesimo giudice, con la quale era stato accolto il ricorso cautelare (ri)proposto da Fastweb nel marzo 2006 (dopo che la Corte d'Appello di Roma aveva declinato la propria competenza per territorio), per ottenere provvedimenti di urgenza volti a contrastare la presunta illegittima strategia di win back di Telecom Italia nel mercato della fornitura al dettaglio alla clientela residenziale dei servizi di accesso ad Internet a banda larga.

Come noto, poiché Fastweb non aveva introdotto il giudizio di merito nei termini previsti dall'art. 669 octies c.p.c., Telecom Italia aveva infatti introdotto dinanzi alla Corte d'Appello un ricorso per ottenere l'inefficacia dell'ordinanza citata, ai sensi dell'art. 669 novies.

In particolare, la Corte d'Appello ha ritenuto infondata nel merito la domanda di Telecom Italia, sostenendo che le nuove norme processuali in vigore dal 1° marzo 2006 hanno reso facoltativa e non più obbligatoria l'instaurazione del giudizio di merito successivamente all'emanazione di un provvedimento cautelare emesso ai sensi dell'art. 700 c.p.c..

#### ► Wind

In data 23 aprile 2007 Wind ha notificato a Telecom Italia un ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, della delibera con la quale l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom), approvando l'offerta di Telecom Italia "ADSL wholesale flat ad accesso singolo con accessi in velocità downstream fino a 20 Mbit/s in tecnologia Ethernet IP" (contraddistinta da parametri tecnici di accesso corrispondenti a quelli del servizio retail "Alice 20 Mega"), ha autorizzato la prosecuzione della commercializzazione del prodotto "Alice 20 Mega" di Telecom Italia, ritenendo che l'attuale presenza sul mercato di offerte ADSL all'ingrosso soddisfi i requisiti di replicabilità della citata offerta.

Secondo Wind, la mancata disaggregazione dell'offerta wholesale di Telecom Italia, i ridotti margini di profitto riconosciuti agli operatori concorrenti che volessero acquistarla e l'impossibilità di fornire ai clienti finali servizi equivalenti a quelli proposti da Telecom Italia comporterebbero per Wind e per tutti i competitors di Telecom Italia una irreparabile perdita di chance e di quote di mercato.

Telecom Italia, in qualità di controinteressata, si costituirà in giudizio.

#### ► Brasile

In merito ai vari contenziosi che in diverse sedi opponevano Telecom Italia/Telecom Italia International in Brasile si segnala che:

- a fronte della risoluzione dell'accordo riguardante l'integrazione di Brasil Telecom Celular in Tim Brasil, Telecom Italia International, TIM International e TIM Brasil hanno richiesto la chiusura dei connessi procedimenti per cessata materia del contendere. Nell'ambito di uno dei due giudizi a suo tempo avviati il giudice ha accolto la richiesta, mentre in un secondo contenzioso il giudice ha richiesto alle parti se intendono conciliare la controversia. Per gli stessi fatti è stato avviato nel 2006 un arbitrato internazionale innanzi all'ICC - International Chamber of Commerce of Paris, promosso da Brasil Telecom e Brasil Telecom Celular, nei confronti di TIM International e Tim Brasil; tale arbitrato, a seguito della richiesta avanzata da Brasil Telecom, è stato sospeso nell'aprile 2007 dal Collegio Arbitrale fino alla decisione degli ulteriori procedimenti arbitrari in corso tra le parti;
- gli ulteriori procedimenti arbitrari ICC tra Telecom Italia International e Techold (uno dei quali, promosso ad istanza di Techold stessa, vede tuttora coinvolta anche Telecom Italia) versano attualmente ancora in fase istruttoria.

### ► Cuba

Relativamente al contenzioso tra ETECSA e Banco Nacional de Comercio Exterior ("BancoMext"), dettagliatamente illustrato nel bilancio 2006, si segnala che nel mese di novembre 2006 la Corte d'Appello di Parigi si è pronunciata sulla richiesta di nullità del lodo, emanato il 5 agosto 2004, accogliendo la richiesta e dichiarando nullo il lodo stesso. Su tale base, ETECSA ha insistito innanzi alla Corte d'Appello di Torino per la revoca della provvisoria esecutorietà della sentenza di primo grado del Tribunale di Torino; tale istanza di sospensiva di ETECSA è stata respinta.

### ► Grecia

In data 23 gennaio 2007 è stato notificato a Telecom Italia un atto di citazione da parte di TCS Capital Management LLC (TCS) nell'azione da questi intrapresa innanzi alla United States District Court for the Southern District of New York.

TCS (già azionista di minoranza di TIM Hellas) chiede il risarcimento dei danni asseritamente subiti a seguito della cessione ad alcuni fondi di investimento (anch'essi citati) della partecipazione di TIM International in TIM Hellas, nonché della successiva operazione di cashout merger effettuata dagli stessi fondi in asserita violazione degli interessi degli azionisti di minoranza di TIM Hellas.

TCS ha richiesto nei confronti di Telecom Italia l'accertamento della violazione della disciplina statunitense applicabile in forza della quotazione di TIM Hellas al NASDAQ, nonché la condanna al pagamento di "punitive damages" e spese legali, da quantificarsi in corso di causa.

Il contenzioso versa ancora nella fase iniziale.

## ► Quadro regolatorio

Viene di seguito riportata l'evoluzione, nel primo trimestre 2007, del quadro regolatorio in Italia ed in Brasile, rispetto a quanto pubblicato nella relazione di bilancio 2006.

### ► Quadro regolatorio in Italia

#### **Mercato delle telecomunicazioni mobili**

Per quanto attiene alla definizione dei prezzi massimi di terminazione sulle reti degli operatori mobili, si segnala che relativamente al quarto Gestore italiano, H3G, è ancora in corso il procedimento AGCom per la determinazione del prezzo massimo di terminazione sulla sua rete (avvio del Procedimento il 17 luglio 2006). Nel primo trimestre 2007 AGCom ha elaborato una proposta (prezzo massimo di terminazione pari a 16,26 eurocent/min, a far data dal 1° luglio 2007), sottoposta a pubblica consultazione nel mese di febbraio 2007. Il 21 marzo 2007, AGCom ha prorogato il termine di conclusione del procedimento di ulteriori 90 giorni.

#### **Interconnessione**

Con la Delibera n. 83/06/CIR "Valutazione ed eventuali modificazioni dell'offerta di riferimento 2006 di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione di cui alla Delibera n. 4/06/CONS" AGCom, fatto salvo il rispetto di talune condizioni, ha approvato le condizioni economiche e tecniche dei servizi di accesso disaggregato non soggetti a network cap, quali co-locazione, energia e condizionamento proposte da Telecom Italia, per l'anno 2006, nell'Offerta di Riferimento pubblicata il 28 ottobre 2005. Sono state inoltre approvate le condizioni economiche e tecniche dei predetti servizi proposte da Telecom Italia, per l'anno 2006, nell'Offerta di riferimento pubblicata il 2 marzo 2006 ai sensi della Delibera n. 4/06/CONS.

Per ciò che concerne l'Offerta di riferimento per l'anno 2007 di Telecom Italia, AGCom ha adottato un provvedimento con il quale si comunica che, alla luce dell'approvazione della citata delibera n. 83/06/CIR, notificata a Telecom Italia il 19 febbraio 2007 (che prevede la ripubblicazione da parte della Società dell'Offerta di riferimento di accesso disaggregato 2006 entro 30 giorni dalla data di notifica), il termine per l'invio all'Autorità di memorie scritte sul procedimento istruttorio concernente "Valutazione dell'Offerta di Riferimento per l'anno 2007 di Telecom Italia S.p.A." è stato prorogato di 30 giorni a far data dal 15 marzo 2007.

**Assetto della rete d'accesso**

In data 2 maggio 2007, il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha avviato la consultazione pubblica sugli "aspetti regolamentari relativi all'assetto della rete di accesso fissa ed alle prospettive delle reti di nuova generazione a larga banda".

La consultazione, che si concluderà presumibilmente entro la metà di luglio 2007, ha l'obiettivo di acquisire le osservazioni ed i commenti di tutti i soggetti interessati, con particolare riferimento alle caratteristiche strutturali del mercato, all'evoluzione tecnologica delle reti e dei servizi, nonché allo sviluppo prospettico delle relative dinamiche concorrenziali e regolamentari.

In primo luogo, nell'ambito della consultazione saranno valutate le opzioni regolamentari relative alla dinamica evolutiva della rete pubblica fissa di telecomunicazioni nella sua componente di accesso ai clienti finali. In secondo luogo, l'Autorità ritiene necessario valutare le nuove problematiche regolamentari che si presentano nell'ottica della promozione dello sviluppo delle Next Generation Access Network (NGAN). Da un lato, si pone infatti il problema di un approccio regolatorio che non sia di ostacolo, bensì di stimolo agli investimenti nelle reti di nuova generazione; dall'altro, viene sollevata l'esigenza di garantire una effettiva non discriminazione e parità di trattamento fra tutti gli operatori, nel nuovo contesto concorrenziale e di mercato.

**Servizio Universale**

Sono attualmente in corso i procedimenti istruttori, da parte di AGCom, per la determinazione del costo netto per Telecom Italia per il servizio universale prestato negli anni 2004 e 2005. A tutt'oggi, AGCom non ha ancora comunicato a Telecom Italia l'inizio delle attività di revisione per gli anni in oggetto.

Con riferimento all'anno 2003, AGCom ha concluso il procedimento con la Delibera n. 28/07/CIR con la quale ha riconosciuto l'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto; in particolare, il costo netto approvato è pari ad euro 41 milioni, con il riconoscimento a Telecom Italia di un contributo complessivo di circa euro 29 milioni, di cui circa euro 12 milioni a carico dell'ex TIM.

Da ultimo, nel rispetto delle scadenze indicate dal codice delle comunicazioni elettroniche, Telecom Italia ha presentato ad AGCom la valutazione del costo netto del Servizio Universale per l'anno 2006.

**Contributo AGCom 2007**

Con Delibera n. 696/06/CONS AGCom ha fissato, per l'anno 2007, la misura e le modalità di versamento del contributo dovuto dagli operatori.

In particolare, per l'anno 2007 la contribuzione fissata dall'art. 1, comma 66, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in misura pari all'1,5 per mille, dovuta ad AGCom dai soggetti operanti nel settore delle comunicazioni, come individuati nella delibera n. 110/06/CONS, è calcolata sui ricavi risultanti nell'ultimo bilancio approvato prima dell'adozione della delibera n. 696/06/CONS.

**► Quadro regolatorio in Brasile****Principali evoluzioni regolamentari del primo trimestre 2007**

A marzo 2007 ANATEL ha approvato il nuovo regolamento sulla portabilità ed ha stabilito un piano d'implementazione per le imprese coinvolte.

La portabilità, che potrà essere onerosa per il cliente (circa 8 euro), riguarderà la telefonia fissa, mobile e le numerazioni non geografiche ed inizierà ad essere commercializzata nelle principali città entro dicembre 2008, per poi essere estesa a tutto il paese entro marzo 2009.

## ► Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Il mercato italiano delle telecomunicazioni è considerato tra i più avanzati sia dal punto di vista tecnologico, sia nell'evoluzione delle attitudini e dei profili di consumo dei clienti. L'innovazione tecnologica costituisce quindi per il Gruppo Telecom Italia un elemento essenziale e differenziante per sviluppare il proprio vantaggio competitivo e mantenere la *leadership* in un mercato con livelli crescenti di competizione.

Il patrimonio di competenze tecnologiche e innovative del Gruppo ha consentito in questi anni la progettazione, lo sviluppo e l'adozione in campo di soluzioni di rete, di terminali e di servizi all'avanguardia, patrimonio su cui far leva anche nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente.

Le attività di innovazione tecnologica vengono svolte, oltre che dalla funzione TILAB nell'ambito di Technology, dove si concentrano le attività e le competenze rivolte alla ricerca di base, alla valutazione delle tecnologie emergenti e allo sviluppo "intra-moenia" – anche presso le Unità Operative e di business (Network, Market, Information Technology, Web & Media e Security) e presso Olivetti.

L'innovazione tecnologica del Gruppo Telecom Italia è inoltre il risultato di partnership strategiche con i principali produttori di apparati e sistemi di telecomunicazioni e con centri di ricerca d'eccellenza presso le più qualificate istituzioni accademiche nazionali e internazionali.

Le attività di innovazione tecnologica vanno da interventi di revisione delle tecnologie di base in una logica di aumento dell'efficienza nell'esercizio di rete e sistemi, fino a complesse attività di revisione radicale delle piattaforme, dei servizi e delle architetture; essenziale è quindi l'impegno profuso sul campo dalle Funzioni Operative delle *Business Unit* per assicurare l'aderenza dei nuovi servizi alle esigenze del cliente e il continuo miglioramento dei livelli qualitativi.

Nel primo trimestre 2007 gli investimenti innovativi del Gruppo Telecom Italia in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano complessivamente a circa euro 700 milioni. Le risorse interne dedicate a tali attività e a quelle di ricerca sono circa 6.300, con un impegno complessivo pari a circa euro 140 milioni (di cui circa euro 35 milioni già compresi negli investimenti).

In particolare, i centri di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia nel primo trimestre 2007 hanno svolto le seguenti attività.

### ► TILAB

TILAB, Funzione dell'area Technology, opera come centro di competenza per le attività di Ricerca, Sviluppo e Testing del Gruppo Telecom Italia, catalizzando l'innovazione tecnologica a supporto delle funzioni preposte allo sviluppo del business e per l'esterno come centro di eccellenza nel settore delle telecomunicazioni. Coerentemente con tale mandato i suoi tecnici operano per sviluppare innovazione, ingegnerizzarla, testarla e renderla rapidamente ed economicamente fruibile ai clienti del Gruppo.

Le attività di innovazione tecnologica si concentrano sulle attività e sulle competenze rivolte **alla ricerca di base, alla valutazione delle tecnologie emergenti ed allo sviluppo "in-house" anche presso le unità operative e di business.**

L'innovazione tecnologica del Gruppo Telecom Italia è inoltre il risultato di partnership **strategiche con i principali produttori di apparati** e sistemi per telecomunicazioni e con **centri di ricerca d'eccellenza** presso le più qualificate **istituzioni accademiche** nazionali ed internazionali (Politecnico di Torino e Milano, Università di Pisa, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Bologna, Reggio Emilia, Brescia e Verona, Università di Berkeley, MIT).

Nel campo dell'Innovazione tecnologica è stata peraltro posta forte attenzione all'opportunità di generare vantaggi competitivi e creare valore per il Gruppo Telecom Italia anche attraverso una gestione strategica delle relazioni tra ricerca, **Intellectual Property Right (IPR)** e business, finalizzata allo sviluppo del patrimonio brevettuale; in tale contesto,

nel primo trimestre 2007, sono stati depositati 6 nuovi brevetti (5 nel primo trimestre 2006 e 63 nell'intero esercizio 2006), di cui 4 nel segmento del Mobile e 2 nel segmento Fisso/Mobile.

Tra le attività in corso vanno citate **l'evoluzione delle comunicazioni mobili** e la **diffusione della larga banda**, in una visione di **evoluzione della rete e dei servizi** con un orizzonte temporale al 2015. Più in dettaglio sono sintetizzati nel seguito i principali risultati conseguiti da Telecom Italia Lab, in collaborazione con altre Funzioni del Gruppo, nel corso del primo trimestre 2007.

Nel campo **dell'accesso mobile** è stata completata la gara per la definizione dei fornitori per l'accesso radio UMTS, sulla base di una graduatoria tecnico-economica basata sia sulle prestazioni tecniche che sul perseguimento di una "Total Cost Ownership". È stata conseguita in questo modo una significativa riduzione dei prezzi che ha visto l'ingresso di Huawei come terzo fornitore di apparati della rete mobile di Telecom Italia, dopo Ericsson e Nokia-Siemens. La novità tecnologica più rilevante è l'introduzione in rete della tecnologia "Radio Over Fiber/ROF" grazie alla quale si riuscirà ad avere una migliore qualità del segnale radio con benefici in termini sia di capacità di traffico smaltito che di copertura del territorio.

Nell'ambito dell'evoluzione delle Architetture di Rete verso la **Next Generation Network-2/NGN2** e nell'ottica di effettuare il deployment previsto per fine 2007 nella città di Milano, è stata avviata una gara, da completare nei prossimi mesi, per la fornitura di sistemi in grado di sostenere bit-rate sino a 100 Mbit/s (tecnologia ultra-BroadBand). La gara è orientata all'acquisizione dei sistemi e della infrastruttura per la realizzazione di un'architettura FTTB (Fiber to-the-Building) con rete principale basata su fibra ottica in tecnologia G-PON (Passive Optical Network) e con l'ultima tratta in rame in tecnologia VDSL2. In questo modo si abiliterà una connettività ad alte prestazioni in grado di consentire una forte evoluzione dei servizi a larga banda sia per clienti residenziali che per il segmento small business.

Infine, nell'ambito dello sviluppo di **servizi basati su contenuti** è stata fornita la consulenza tecnica necessaria alla definizione del contratto con Microsoft relativamente ad una piattaforma TV di nuova generazione. La nuova piattaforma, che prevede 1,5 milioni di licenze in 5 anni, offrirà servizi come: Time-Shift TV (la possibilità di mettere in pausa un evento live), Personal Video Recording (la possibilità di registrare un evento live sui SetTopBox dotati di hard disk) e Multi-User (la possibilità di avere 2 o più SetTopBox nella stessa casa). Inoltre, grazie ai nuovi SetTopBox basati su hardware di ultima generazione, sarà anche possibile fruire di contenuti ad alta definizione sulla rete NGN2.

#### ► Olivetti S.p.A.

La Business Unit Olivetti dedica al settore Ricerca e Sviluppo tecnologico una significativa quota delle sue risorse. Nei suoi poli di ricerca in Italia e all'estero impegna oltre 250 dipendenti, pari a circa il 18% del totale del proprio organico.

In particolare, la tecnologia ink-jet, di cui Olivetti è l'unica azienda europea proprietaria insieme ad altre cinque nel mondo, nasce e si sviluppa nella sede di Arnad (AO), dove oltre 200 risorse sono impegnate nell'intero ciclo produttivo della tecnologia a getto d'inchiostro di tipo termico: dalla lavorazione del silicio all'assemblaggio delle cartucce di stampa. Nel corso del primo trimestre 2007 i centri di ricerca Olivetti hanno sviluppato nuovi modelli di stampanti multifunzionali e proseguito nella attività di ricerca e sviluppo delle nuove generazioni di testine di stampa ink-jet.